

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno III
Numero 3

Giugno
2007

Speciale estate: turismo, cultura, ospitalità

*Dal Ravenna Festival a Fashion Night.
Le novità della stagione 2007*

CREDITO:

*il sistema bancario: foresta
sempre meno pietrificata*

Bassa Romagna: è necessario
rivitalizzare i centri storici

Sabato 8 settembre:

**4° Raduno Cicloturistico
dell'Artigianato**



**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**





Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Antonio De Rosa, Libero Asioli,

Guido Pasi, Chiara Roncuzzi,

Claudio Suprani, Silvano Morini,

Maurizio Cottignola, Piergiorgio Giuliani,

Edo Miseroocchi, Adriano Maestri,

Giorgio Montanari, Sergio Sangiorgi,

Silvano Morini, Ermanno Medri,

Andrea Bragonzoni, Massimiliano Serafini

In copertina:

Paolo Conte (si ringrazia

Ravenna Festival per la collaborazione)

Proprietario:

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 18 giugno 2007
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà settembre 2007



Anno 3 - Numero 3 (fascicolo nr. 15)

Giugno 2007

Così non va!

L'Assemblea nazionale di Confartigianato lancia un forte appello al Governo

pagina 5

La diciottesima edizione del Ravenna Festival

Intervista al Sovrintendente Antonio De Rosa

pagina 6

Turismo: novità e previsioni per la stagione 2007

Interviste all'Assessore Regionale Guido Pasi ed all'Assessore Provinciale Libero Asioli

pagina 8

Turismo: nata l'Associazione Bed & Breakfast di Confartigianato

Un modo di vivere il turismo complementare, ma in ascesa, alla ricettività tradizionale

pagina 10

Fashion Night: il 27 luglio a Ravenna

Il glamour e l'eleganza protagonisti in Piazza del Popolo. Presenterà Elenoire Casalegno

pagina 12

NOTIZIARIO ARTIGIANO

pagina 13

In primo piano: Nuovo accordo regionale tra Confartigianato e banche

Nuovi adempimenti per gli impianti termici superiori a 35 Kw

Estate Sicura per gli automobilisti: le officine "aperte per turno"

Centri storici di Ravenna e Faenza: novità per le ZTL

Sabato 8 settembre: 4 Raduno Cicloturistico Confartigianato

Un appuntamento da non perdere per gli amanti delle due ruote: iscrivetevi entro il 22 agosto!

pagina 21

Il sistema bancario italiano: una foresta sempre meno pietrificata

Ne parliamo con i massimi esponenti degli Istituti di Credito della nostra provincia (1ª puntata)

pagina 22

Cervia: Borgomarina è la vetrina di Romagna

pagina 27

I Comuni della nostra provincia: Castel Bolognese

Intervista al Sindaco Silvano Morini

pagina 28

Consorzi artigiani: il Cape

pagina 29

E' necessario rivitalizzare i centri storici

Le proposte avanzate dalle Associazioni della Bassa Romagna

pagina 30



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544/528883
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545/280611 - Fax 0545/31676
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Eraldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

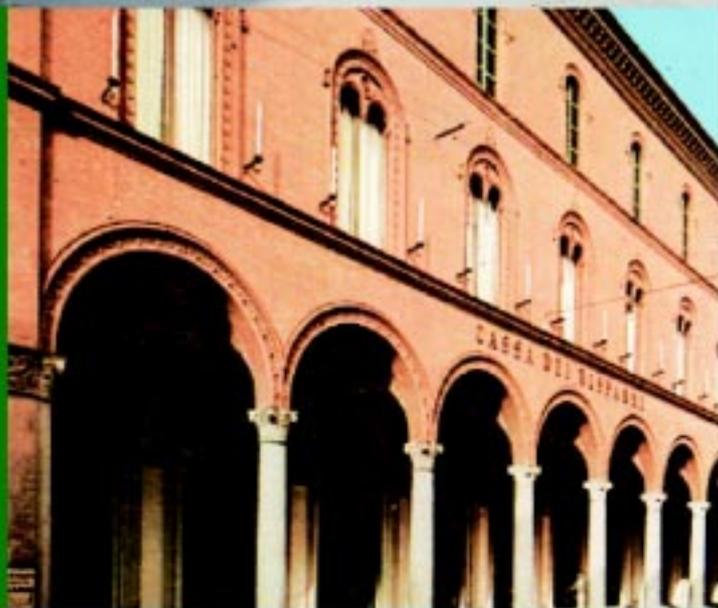
uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).



**È NATA LA CASSA
DEI RISPARMI DI FORLÌ
E DELLA ROMAGNA.
LA BANCA CHE METTE
LA ROMAGNA AL
CENTRO DEL MONDO.**



Dopo 168 anni, la Cassa dei Risparmi di Forlì diventa la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna. Ed entra a far parte del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Economia

Così non va!

L'Assemblea nazionale di Confartigianato invia un forte appello al Governo

Lo scorso 14 giugno si è svolta, a Roma, l'annuale Assemblea della Confartigianato.

Come sempre all'ordine del giorno i temi più "caldi" dell'economia, la politica fiscale del Governo, le richieste delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese. Nella sua relazione il Presidente Giorgio Guerrini si è soffermato principalmente sulle paventate modifiche agli studi di settore (che, definite unilateralmente dal Governo, stanno trasformando questo strumento in una vera e propria minimum tax) e sul peso sempre maggiore del fisco, che colpendo le imprese in regola ne zavorra ogni capacità competitiva. Mentre, purtroppo, lavoro nero e grandi evasori non se ne preoccupano di certo.

Ma la zavorra per le imprese artigiane è dovuta anche al peso della burocrazia: se le microimprese italiane potessero operare in un sistema a zero burocrazia, ha detto il Presidente confederale, potrebbero recuperare un gap di competitività superiore al 50% rispetto a Spagna, Francia, Germania.

E intanto le liberalizzazioni non decollano veramente, e non si interviene su quello che Guerrini ha definito il "capitalismo da tariffa", ovvero quei veri e propri monopoli che pesano, anch'essi, sulle imprese italiane: servizi pubblici locali, servizi professionali, bancari, assicurativi, costi energetici. Guerrini ha anche lanciato un nuovo appello affinché, sulla concertazione con le rappresentanze d'impresa, seguano veramente i fatti.

A rappresentare il Governo è intervenuto il Ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani, che non ha potuto evitare un'ammissione: "sugli studi di settore qual-

cosa non è andato, e si sono prodotti degli effetti distortivi che andranno colmati" e promettendo il proprio impegno affinché il confronto venga riaperto.

Sul versante delle semplificazioni e dell'alleggerimento della burocrazia Bersani si è detto più che d'accordo con Confartigianato, citando

come obiettivo l'approvazione del provvedimento che porta la firma dell'On. Capestano.

Sulle liberalizzazioni il ministro ha rivendicato di aver iniziato un percorso che qualche risultato comincia a manifestare, mentre per quanto riguarda l'energia, ha affermato che occorre punta-

re anche all'efficienza energetica.

Bersani ha poi cercato il dialogo con Confartigianato quando ha concluso citando la centralità della piccola impresa nell'economia italiana, affermando che il Governo sta cercando di favorire le concentrazioni e che saranno rafforzati i consorzi fidi. ■



Fisco: l'incontro con i Parlamentari ravennati

Una delegazione delle Associazioni provinciali Confesercenti, Confartigianato, Cna e Ascom Confcommercio ha incontrato lo scorso 11 giugno congiuntamente i parlamentari locali: Sen. Martino Albonetti e l'on. Gabriele Albonetti.

Motivo dell'incontro, richiesto dalle Associazioni, per esprimere le valutazioni delle rispettive basi associative sulla nuova revisione degli studi di settore rispetto alla quale è stato proclamato lo stato di mobilitazione delle categorie. L'applicazione retroattiva delle nuove regole degli studi di settore sta avendo effetti inaccettabili sulle dichiarazioni dei redditi relative al 2006, in quanto gli incrementi dei ricavi medi che scaturiscono dalle elaborazioni risultano spropositati rispetto alla reale red-

ditività aziendale, provocando nei fatti un ulteriore ed insostenibile aumento della pressione fiscale.

Questo si accompagna, inoltre, ad una ulteriore crescita di adempimenti burocratici complessi, difficili da interpretare e probabilmente inutili anche per la stessa Amministrazione fiscale.

Tutto ciò viene percepito dalle piccole imprese come un deliberato proposito punitivo che può portare (se non modificato) alla chiusura di molte aziende e non all'auspicata emersione del sommerso.

Le Associazioni hanno chiesto ai Parlamentari locali un impegno in sede politica e parlamentare per una sostanziale modifica dei nuovi meccanismi di valutazione del reddito prodotto dalle piccole imprese.

I parlamentari, condividendo le preoccupazioni delle Associazioni e la necessità di ricercare una soluzione concordata e migliorativa, hanno informato la delegazione sull'ordine del giorno approvato nei giorni scorsi dalla Commissione Finanze del Senato che impegna il Governo a interpretare in senso sperimentale la disposizione e a prevedere nuove direttive agli uffici periferici.

Al termine dell'incontro è stato altresì chiesto ai Parlamentari locali un impegno affinché sia rispettato dal Ministero anche il protocollo di intesa sottoscritto nel 1996 sul superamento della valenza fiscale (e delle relative sanzioni modificate e accentuate di recente) degli scontrini con l'entrata a regime (avvenuta) degli studi di settore. ■

Intervista al Sovrintendente Antonio De Rosa

La diciottesima edizione del Ravenna Festival

Da giugno a luglio quarantadue spettacoli all'insegna della multidisciplinarietà che coinvolgeranno tutta la Città

Con l'edizione 2007 il Ravenna Festival diventa anche anagraficamente maggiore, ma non ha certamente atteso di giungere alla sua diciottesima edizione per essere un Evento importante



per la città e conosciuto in tutto il mondo.

Ad Antonio De Rosa Sovrintendente di Ravenna Festival, chiediamo di illustrarci quali sono le novità principali dell'edizione 2007, partita già da qualche giorno.

Dal mio punto di vista possiamo certamente partire dal quanto, dal numero degli spettacoli, che, includendo le

repliche, raggiungerà il numero di 70, rappresentati in 25 luoghi diversi. Uno sforzo organizzativo più imponente che in passato, quindi, che potrà stimolare a fondo sia i residenti

che i turisti, una grande sfida che possiamo vincere grazie alla professionalità dei lavoratori della Fondazione Ravenna Manifestazioni, i più bravi d'Italia.

Poi c'è il dove. Tornare alla Rocca sarà una grande emozione per tutti, così come assistere ai concerti previsti a Marinara o in Piazza San Francesco, alle Saline di Cervia o a Palazzo San Giacomo a

Russi.

Grazie al magnifico programma di quest'anno che dobbiamo a Cristina Muti, Franco Masotti ed Angelo Nicastro il tema del Festival si intreccia con diversi linguaggi espressivi – musicali e non - che riflettono la multidisciplinarietà del Festival e la grande curiosità del nostro pubblico. **Il cosa, quindi, tocca da vicino tutti noi, con le nostre differenti sensibilità, ma questa è sempre stata una caratteristica di Ravenna Festival. Il tema dell'Apocalisse è poi un grande ed attualissimo stimolo all'introspezione critica.**

La Città è avvolta dalla musica filodiffusa tra le vie del centro. Qual è stata l'idea di fondo che ha portato a questa innovazione?

Si tratta di una proposta del Sindaco, accolta con entusiasmo dall'Assessore Corsini e dalla Cabina di Regia del Centro Storico. Stiamo utilizzando il sistema di filodiffusione installato per le feste natalizie con un'ottica culturale, di sonorizzazione del centro storico che possa anche indurre alla riflessione e che possa anche far ascoltare la musica di alcuni artisti presenti al Festival. Oggi la musica di sottofondo si trova ovunque ed è spesso di scarso spessore, talvolta a volume talmente alto che impedisce il dialogo e le relazioni tra gli esseri umani. Vogliamo fare esattamente

te il contrario, traendo ispirazione da quanto affermava Brian Eno negli anni '70 a proposito della ambient music (indurre calma e uno spazio per pensare) senza tralasciare la musique d'ameublement di Eric Satie. Il progetto e la selezione dei brani sono di Franco Masotti.

Purtroppo AziendePiù viene distribuito a Festival già iniziato, ma quali sono gli appuntamenti principali che saranno sotto i riflettori dell'ultima parte di questa edizione? Che consiglio darebbe agli spettatori del Festival?

Vorrei dire che tutti gli appuntamenti sono egualmente importanti. Co-



Nelle immagini di queste pagine. In alto a destra: Merce Cunningham Dance Company (© Tony Dougherty).

Qui a fianco: i leggendari Jethro Tull con il "mitico" flauto di Ian Anderson

Nella pagina seguente Krzysztof Penderecki (©Schott Promotion-Peter Andersen) ed una bella immagine dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini (©SilviaLelli) e Paolo Conte

ARCO
Transport & Logistics

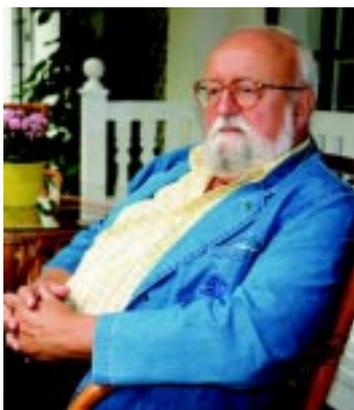
Via Madonna di Genova, 35 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Tel. +39 0545 907851 - Fax +39 0545 43031 - E-mail: m.mengozi@arcotrasporti.it

www.arcotrasporti.it

◀ mincerai dai Concerti delle 7, che sono gratuiti e che costituiscono un'occasione per chi voglia entrare in contatto con Ravenna Festival anche senza acquistare un biglietto. Li abbiamo realizzati con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo del Comune di Ravenna e si svolgono in luoghi affascinanti della Città, oltre che a San Nicolò ed alla Loggetta Lombardesca, consentendo di fruire delle iniziative di Ravenna Antica e del Mar. Consiglierei di provare a scegliere i luoghi prima ancora degli spettacoli, andando così alla scoperta del territorio immergendosi nella musica e nei luoghi fascinosi di Ravenna, ma anche di Cervia e Russi per costruire un proprio personale itinerario acustico e visivo. Un'attenzione particolare merita il concerto del 21 luglio, con l'esecuzione del Requiem di Giuseppe Verdi che, con la direzione del Maestro Muti alla guida di straordinari solisti e dei complessi del Maggio fiorentino nel cinquantesimo anniversario della scomparsa di Arturo Toscanini, a mio parere costituisce un omaggio al grande Direttore parmigiano, che ci ha regalato memorabili interpretazioni del capolavoro verdiano.

a cura di
Giancarlo Gattelli



RAVENNA FESTIVAL 2007: IL PROGRAMMA

Fulcro dell'edizione 2007 sarà l'OperaVideo *Pietra di Diaspro*, nuova creazione del compositore **Adriano Guarnieri** e della regista **Cristina Mazzavillani Muti**. Il tema dell'opera, che trae origine dall'*Apocalisse* di Giovanni, viene poi declinato nel corso dell'articolato e denso cartellone, che inizia proprio con *Le Apocalissi*, evento filosofico-teatrale che vede la presenza del filosofo **Massimo Cacciari** e dell'attrice-regista **Elena Bucci**, su musiche originali di Pietro Pirelli.

Judicii Signum è una rappresentazione musicale, ideata da **Aleksandar Karlic**, sul tema del Giudizio Universale visto dalle tre religioni del Libro (Cristiana, Ebraica e Musulmana).

Altra opera in cartellone, in esclusiva per l'Italia, *Die Walküre* di Wagner per la regia di uno dei maggiori registi viventi, il lituano **Eimuntas Nekrosius**.

Prestigiosa come sempre la sezione riservata alle grandi orchestre e ai grandi direttori: **Riccardo Muti** dirigerà tre concerti, con i **Wiener Philharmoniker**, alla guida dell'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** affiancata



dall'**Orchestra Giovanile Italiana** e sul podio dei complessi del Maggio Musicale Fiorentino; **Daniel Barenboim** dirigerà la **Staatskapelle di Berlino** e **Wayne Marshall** tornerà alla guida della "Cherubini", con un programma interamente dedicato a Geršwin.

Lo stretto rapporto di collaborazione e la comunione di intenti della "Cherubini" (orchestra residente al Festival) con l'Orchestra Giovanile Italiana trova un ulteriore momento di incontro nel concerto diretto da **Krzysztof Penderecki**.

Il versante musicale è poi completato da altre proposte, che vanno dalla musica sacra nelle basiliche bizantine ai concerti cameristici affidati a grandi solisti, come **Grigory Sokolov** e **Sharon Isbin**, fino agli appuntamenti legati al jazz, al *pop*, alla canzone d'au-

tore e alle musiche popolari di tradizione.

Tra questi citiamo i jazzisti **Stefano Bollani** (in duo con Enrico Rava) e **Pat Metheny**, per la prima volta assieme al pianista **Brad Mehldau**; **Paolo Conte** e i **Jethro Tull di Ian Anderson**, leggenda vivente del rock.

Per la danza: **Swan Lake**, del geniale coreografo-regista **Matthew Bourne**, **Merce Cunningham Dance Company**, il *Gala-Performance* di **Alessandra Ferri** e **Roberto Bolle** e l'ultimo spettacolo di **Joaquin Cortés**, il più amato "bailador" di flamenco moderno. Infine **Ambrogio Sparagna**, etnomusicologo, custode dell'espressività della musica popolare italiana, che proporrà, oltre all'esperienza della "Notte della Taranta", che Ravenna Festival innesterà sulla tradizione popolare del ballo 'liscio', due progetti inediti: il *Dante cantato*, e *Sale un canto (mentre scende il sole)*, 'cantata' ambientata nella suggestiva cornice delle saline di Cervia.

Il programma completo sul sito internet:
www.ravennafestival.org



Edilizia per mestiere

Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.500955
Fax 0544.500966
Email www.cearravenna.it

Turismo

2007: un'estate partita con il piede giusto

Previsioni e novità sulla stagione turistica 2007 in un'intervista all'Assessore Provinciale al Turismo Libero Asioli

E' iniziata la stagione turistica. Sono molte le imprese artigiane che ne sono coinvolte, sia in prima persona sia nell'indotto. Non potevamo quindi esimerci dall'affrontare questo argomento, contattando l'Assessore Regionale Guido Pasi ed intervistando, qui, l'Assessore provinciale al turismo Libero Asioli (nella foto).

AziendePiù esce a giugno, quindi a stagione turistica già avviata, ma quali sono le previsioni su quello che potrebbe essere il bilancio consuntivo questa stagione?

Dopo il 2006, anno record che ha fatto registrare i migliori dati sul movimento turistico in Provincia degli ultimi 15 anni, il 2007 è partito col piede giusto. I dati ufficiali a tutt'oggi disponibili, relativi ai primi quattro mesi dell'anno, presentano un netto incremento di turisti sia per gli arrivi, sia per le presenze. Ma il loro peso, sull'intera stagio-



ne, è ancora modesto, attorno al 10%. Prevedere credibilmente il consuntivo che si avrà a fine anno, ora, è quantomeno azzardato. Certamente, si può dire che, data la qualità, la ricchezza, la diversità, in una parola, la completezza dell'offerta turistica del territorio provinciale e considerato il buon avvio di stagione e le ormai evidenti tendenze riscontrate, sarà determinante l'andamento meteorologico, anche per il peso preponderante del turismo balneare.

Quali sono state le azioni svolte dall'Amministrazione Provinciale ed, eventualmente, quelle più significative realizzate dagli altri Enti locali?

L'azione promozionale della Provincia per il 2007 è partita a metà dello scorso anno, con la definizione e l'approvazione del Programma Turistico di promozione locale (P. T. P.L.). Allora, dopo approfondita consultazione dei

Comuni e degli operatori economici, furono definite le azioni promozionali da attuare a sostegno dei diversi prodotti turistici, balneare, città d'arte, Appennino e verde, terme e benessere. Insie-

me alle azioni, fu definita la distribuzione delle risorse disponibili.

In concreto i 750.000,00 euro a disposizione sono stati così ripartiti: circa la metà, 350.000,00 euro, per i ventun uffici turistici del territorio provinciale. Dell'altra metà, circa 100.000,00 euro sono stati destinati alle azioni promozionali da realizzare insieme alle Unioni di Prodotto ed alla Azienda Regionale di promozione turistica, 120.000,00 euro a sostegno dei principali eventi di intrattenimento turistico organizzati dai Comuni e da soggetti privati ed infine, la parte restante, per progettazione, produzione e distribuzione di pubblicazioni promozionali, per la realizzazione di azioni di promozione turistica realizzate in collaborazione con soggetti pubblici e privati diversi e per spese di rilevazione del movimento turistico.

Quali sono le principali novità della stagione estiva 2007?

Tra le azioni più significative da segnalare come novità di questa stagione c'è la realizzazione della nuova segnaletica per gli uffici di informazione ed accoglienza turistica, sulla base delle disposizioni regionali, che sarà completata nel corso del mese di giugno. Si tratta di un progetto che attraverso l'installazione di 300 frecce direzionali e di n.50 targhe ed insegne, faciliterà chiunque cerchi la localizzazione dei

ventun uffici turistici presenti nel territorio provinciale. Accanto a detta segnaletica che potremmo definire "fisica", distribuita nelle città, sarà realizzata su web una cartografia che riporterà la localizzazione ed ogni utile informazione su tutti gli uffici I.A.T. del territorio provinciale e sulle principali emergenze di interesse turistico, culturale e dei prodotti tipici del mondo rurale (Strada dei Vini, Fattorie didattiche). Insieme all'aggiornamento degli operatori addetti agli uffici IAT ed alle "Lezioni di territorio" che proporremo presto agli operatori pubblici e privati, migliorerà il sistema dell'accoglienza al turista e la sua possibilità di entrare più profondamente a contatto con la nostra realtà.

In merito all'annoso problema delle sedute per i consumi sul posto di piadine, pizza al taglio o dei gelati artigianali: non sarebbero un'ulteriore accoglienza comoda soprattutto per i turisti?

Noi stiamo lavorando perché Ravenna divenga nei confronti del turismo una provincia sempre più ospitale. Anzi stiamo facendo dell'ospitalità uno dei nostri punti di forza. In questa ottica pensare a laboratori artigianali di alta qualità e tipicità che possano anche consentire di consumare i prodotti sul posto può aiutarci a perseguire gli obiettivi che ci siamo preposti.

E' chiaro che si tratta



In ogni obiettivo. Mettici energia.

HERA
comm

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Per informazioni sulle offerte contattare il Servizio Clienti Business al Numero Verde 800.999.700 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 oppure visitare il sito www.heracomm.com

◀ di un percorso difficile, da costruire, è importante che trovi la condizione di tutte le componenti sociali interessate al tema.

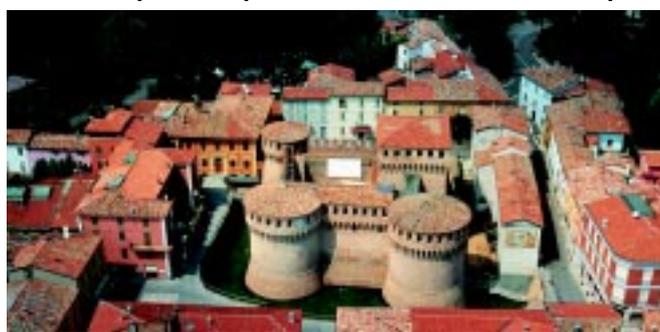
La Confartigianato di Ravenna ha recentemente organizzato, al suo interno, una rappresentanza di B&B (ne scriviamo più diffusamente nelle pagine seguenti). Qual'è il giudizio dell'Assessore Asioli su questa forma di ospitalità già da decenni diffusa soprattutto nei paesi anglosassoni e che da qualche tempo sta prendendo piede anche in Italia?

Un territorio che aspiri a caratterizzarsi per una spiccata vocazione turistica, deve poter contare su una gamma completa di strutture ricettive di qualità, in grado di intercettare e soddisfare i diversi filoni di domanda turistica.

Non v'è dubbio che i Bed and Breakfast rappresentino una delle più diffuse modalità di accoglienza, sul piano internazionale e nazionale. Si tratta di una tipologia di struttura ricettiva che, come del resto tutte le altre, va attuata con grande professionalità e sensibilità. In questo caso il turista, quale che sia la sua provenienza, è alla ricerca di una esperienza che lo metta a contatto, in maniera molto ravvicinata, con la realtà che desidera scoprire, vivendo praticamente "in famiglia".

Se per certi aspetti la norma-

tiva regionale in vigore, che regola questo settore, risulta molto semplificata rispetto ad altre strutture ricettive, in considerazione del fatto che gestire un Bed and Breakfast non costituisce attività d'impresa in quanto



contempla il limite massimo di tre stanze, di cinquecento pernottamenti o di centoventi giorni di apertura nell'arco di un anno, tuttavia, la stessa attività richiede grande impegno e disponibilità, per riuscire a soddisfare il profi-

lo della domanda di questa tipologia di turista. Nell'ultimo decennio in provincia di Ravenna abbiamo assistito praticamente al raddoppio di queste strutture ricettive. Infatti si è passati da circa 70 / 80 bed and breakfast degli anni '90 ai circa 150 di oggi. E' sicuramente positivo che questo forte aumento sia accompagnato anche da una crescita di attenzione e di impegno da parte delle organizzazioni di rappresentanza, per favorire insieme alla crescita quantitativa, anche la crescita della qualità dei servizi offerti. ■

a cura di **Giancarlo Gattelli**

Sistema Turistico Locale ed Unioni di Prodotto: le novità volute dalla Regione

Anche all'Assessore Regionale al Turismo, il ravennate **Guido Pasi**, abbiamo chiesto una previsione su questa stagione turistica, ma Pasi (forse scaramantico?) non si è proprio voluto "sbottonare". Ci ha comunque illustrato le principali azioni messe in campo dalla Regione Emilia Romagna per promuovere il nostro settore turistico.

I conti si fanno alla fine e dato che i mesi decisivi devono ancora arrivare, è impossibile fare una previsione.

Comunque, come ogni anno



abbiamo lavorato attraverso APT e unioni di prodotto, sia sul mercato italiano che su quelli esteri. In primavera una campagna televisiva sull'apertura dei parchi divertimento ha dato buoni risultati. Ora stiamo aspettando di vedere i frutti del lavoro svolto soprattutto in Germania, in alcune aree francesi e in Russia, dove l'emissione di visti per l'Italia segna una tendenza alla crescita.

Assessore, la Legge Regionale sul turismo è stata recentemente modificata dal Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna. Quali sono i punti salienti di queste novità?

La novità saliente è la possibilità di proporre dei progetti di Sistema Turistico Locale. Alla nostra struttura di promozione fortemente orientata al prodotto turistico si potrà abbinare una promozione di destinazione. Tra il 2008

e il 2009 vedremo se ci saranno risultati positivi da questa innovazione.

AziendePiù è la rivista di Confartigianato. Numerose sono le attività di questo comparto che sono strettamente legate alle attività turistiche. Quali sono, e quali potrebbero essere attuate in futuro, le politiche adottate dalla Regione per integrare ancora di più l'artigianato con il turismo (ci riferiamo principalmente all'artistico, ma non possiamo certamente dimenticare l'eno-gastronomia, i servizi etc.)?

I sistemi turistici locali sono appunto un luogo ideale per abbinare le destinazioni e le produzioni. L'esempio della Catalogna e della PACA (Provençe Alpes Cote d'Azur) che abbiamo studiato recentemente ci da un esempio felice in questo senso.

a cura di **Giancarlo Gattelli**



**NUOVA
BATTIPAV**

**MACCHINE E UTENSILI
PER LA POSA DELLA CERAMICA
MACHINES AND TOOLS
FOR LAYING CERAMIC TILES**



CARAT*
DIAMOND TOOLS

Turismo

Nata l'Associazione dei Bed and Breakfast della provincia di Ravenna

Le Città d'arte nell'arte dell'Ospitalità, il motto del gruppo: un modo di vivere il turismo che si fa sempre più strada.

Ne parliamo con Chiara Roncuzzi, coordinatrice del gruppo

Negli ultimi anni i B&B, che nei paesi anglosassoni sono un modo di far turismo estremamente affermato già da decenni, si stanno diffondendo anche nel nostro Paese e nella nostra provincia sono già circa 160. La Confartigianato, quindi, ha deciso di

mettere a disposizione la propria struttura di rappresentanza e servizi ai gestori di B&B, nella certezza che questo possa essere un contributo al miglioramento complessivo dell'offerta turistica del nostro territorio.

Alla conferenza stampa era-

no presenti anche l'Assessore provinciale al Turismo Libero Asioli e l'Assessore del Comune di Ravenna Andrea Corsini, che ha rilevato come "la nascita di un'associazione sia un vero e proprio punto di svolta per questo tipo di ricettività che fornisce un contributo importante a completamento della nostra offerta turistica".

Sì, perchè l'attività dei bed and breakfast non vuole certamente essere in concorrenza con gli alberghi, che rappresentano e continueranno a farlo, la componente fondamentale dell'offerta ricettiva, ma un rafforzamento ed una

diversificazione.

Infatti anche nel nostro Paese è in costante aumento il numero dei turisti che cercano una tipologia di ospitalità più casalinga, con un contatto diretto e senza intermediazioni con la cultura ed il modo di vivere di chi abita un territorio.

E questa, secondo Chiara Roncuzzi, titolare di un bed and breakfast e coordinatrice della neocostituita associazione, ne è l'essenza: "Sì, a mio parere il successo della formula B&B nasce soprattutto dal fatto che rappresenta un'esperienza di incontro e di scambio culturale tra chi offre ospitalità e chi la riceve. Credo infatti che alla base del desiderio di aprire un B&B non vi sia solo un fattore strettamente economico ma anche motivazioni differenti quali, per esempio, il desiderio di scambiare esperienze tra persone che vivono in luoghi diversi, la volontà di impiegare stanze altrimenti inutilizzate della propria abitazione, l'esigenza di sentirsi meno soli in una casa grande, fare nuovi incontri e magari anche approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

L'offerta turistica della nostra Provincia offre un'ampia gamma di possibilità quali Hotel, ostelli, campeggi, residence, agriturismi, affittacamere. Credo che il B&B sia un alloggio all'insegna del sapore familiare per chi gradisca un contatto diretto e informale tra persone di luoghi diversi e interessanti. Non esiste il cliente tipo del B&B infatti ne usufruiscono di tutte le fasce di età che sono desiderose di trascorrere le ferie in un ambiente caldo e accogliente ma lontano dai tours organizzati e menù a prezzo



Bed & Breakfast

Il logo voluto dalla Regione per riconoscere i B&B dell'Emilia Romagna



B&B: le regole

La normativa regionale che disciplina il funzionamento dei B&B della regione Emilia-Romagna è la n°16 del 28/04/2004.

Vengono definite attività ricettive a conduzione familiare, del tipo B&B, le strutture gestite da privati che utilizzano parte della loro abitazione fino al massimo di tre camere fornendo alloggio e prima colazione.

Coloro che intendono iniziare questa attività devono assicurarsi servizi minimi comprensivi nel prezzo della camera quali pulizie quotidiana dei locali, cambio della biancheria almeno due volte alla settimana o comunque ad ogni cambio di cliente, fornitura costante di energia elettrica per l'illuminazione, acqua calda e fredda e riscaldamento e la somministrazione della colazione.

L'attività di B&B nella nostra regione deve essere svolta nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere e sei posti letto più

eventuale letto aggiunto per i minori di 12 anni. L'abitazione deve essere classificata come residenziale e deve essere in regola con tutte le leggi e i regolamenti per quanto riguarda la salute e la sicurezza prevista per le civili abitazioni.

La legge prevede anche dei limiti nell'attività infatti la permanenza degli ospiti non può protrarsi oltre i 60 giorni consecutivi e il periodo di disponibilità dell'accoglienza deve essere dichiarato al Comune in sede di denuncia di inizio attività e alla Provincia ogni anno in sede di dichiarazione dei prezzi.

In tale sede deve essere fatta l'opzione relativa al tipo di tetto di ospitalità scegliendo fra l'apertura di 120 giorni anche non continuativi o il tetto di 500 pernottamenti nell'arco dell'anno.

Una volta raggiunto il tetto si dovrà comunicare a Provincia e Comune la sospensione dell'attività fino all'anno solare successivo.

Entro il 1 ottobre di ogni anno si dovranno comunicare



solo alla Provincia i prezzi massimi comprensivi della colazione e questi dovranno essere affissi in ogni stanza. Il titolare di un B&B dovrà trasmettere ogni mese i dati sul movimento dei clienti secondo le modalità previste dall'ISTAT; ai sensi dell'articolo 109 del TULPS le presenze degli alloggiati dovranno essere comunicate alla locale autorità di pubblica sicurezza entro 24 ore e deve essere tenuta copia della scheda di registrazione. Infine, anche se tali attività non sono soggette all'IVA deve essere rilasciata una ricevuta a ogni cliente al termine del soggiorno.

Chiara Roncuzzi

◀ fisso". L'idea di costituire un'associazione è nata nel constatare che i B&B aperti nella provincia di Ravenna sono ad oggi un numero rilevante, che sono gestiti da persone fisiche che aprono la loro casa agli ospiti ma che spesso, avendo un'altra occupazione principale, hanno bisogno di un punto di riferimento per quanto riguarda le normative, le leggi, la promozione.

"Ecco perchè l'associazione dei B&B della provincia di Ravenna by Confartigianato è stata costituita essenzialmente per essere un punto di riferimento, incontro, discussione, dialogo e promozione per i B&B della Provincia, e la Confartigianato ha ci ha offerto la possibilità di utilizzare la propria struttura di rappresentanza e servizi, nella certezza che questo possa essere un contributo al miglioramento complessivo dell'offerta turistica del nostro territorio.

Nel solo 2006 le presenze turistiche della Provincia sono aumentate del 33% e sicuramente anche i B&B hanno aiutato ed avuto un loro ruolo in questo sviluppo. La Provincia di Ravenna ha un enorme potenziale dato dalla storia, natura, arte e architettura. Credo sia importante creare una forte sinergia tra le realtà che caratterizzano il nostro territorio, anche nell'ottica di proporre iniziative che la valorizzino al meglio."

Ad oggi sono già 44 i B&B che hanno aderito alla neocostituita associazione e che possono essere individuati e contattati anche grazie al nuovo sito internet del gruppo, dove è possibile tra l'altro consultare e scaricare convenzioni a favore degli ospiti dei B&B, informazioni, rassegna stampa, la normativa, e trovare i links ai principali monumenti, attrattive turistiche ed eventi della nostra provincia. ■

Giancarlo Gattelli



ASSOCIAZIONE BED & BREAKFAST
PROVINCIA DI RAVENNA *by Confartigianato*

Le Città d'Arte nell'Arte dell'Ospitalità

I B&B associati:

A Casa Di Paola

Via Paolo Costa 31
Ravenna

Abitare da Amici

Via Marzabotto 18
Ravenna

Al Borgo

Via San Mama 53
Ravenna

Angela Schiavina

Via Baccharini 34
Ravenna

Casa Masoli

Via Girolamo Rossi, 22
Ravenna

Galla Placidia

Via Mura di San Vitale 12
Ravenna

Il Glicine

Via Caduti nei Lager. 15
Ravenna

La Casa dei Sogni

Via Rondinelli, 30
Ravenna

La Rotonda Sul Parco

Via delle Industrie 16
Ravenna

M Club

Piazza Baracca 26
Ravenna

Tra Le Braccia Di Morfeo

Via Vallona 38
Ravenna

I Pioppi

Via Spadarino, 1
Bagnara di Romagna

La Coccinella

Via Fiumazzo 403
Belricetto di Lugo

Al Mulino di S.Eufemia

Via Rio Cò, 24
Brisighella

Casa Savioli

Via Madonna di Genova, 110
Budrio di Cotignola

Anemone

Via Malva Sud 38
Cervia

La Polena

Via Italia, 138
Cervia

Jazz Country Club

Via Valle Felice, 12
Cervia

Undici

Viale Trieste, 11
Cervia

Montebello

Via Montebello 33/A
Classe

S. Probo

Via S. Probo 14
Classe

Bruna Ravaglia

Via Monti 13
Cotignola

Agorà

Via Orto Badia, 6
Faenza

Casa Manfredi

Via Sarti, 18
Faenza

Casa Melandri

Via Nuova 54
Faenza

I Tigli

Via Firenze, 75
Faenza

La Porta

Via Forlivese, 54
Faenza

Trerè

Via Casale, 19
Faenza

Il Bacchanale

Via 24 Gennaio 1979, 4
Fosso Ghiaia

Ca' Ridolfi

Via del Dottore 33
Gambellara

Centaurus

Via Cabrona, 10
Granarolo Faentino

Il Mare Di Greis

Viale Marziale, 72
Lido Adriano

Le Querce

Via G. B. Manetti 5
Mandriole

Noè di Neri Rosalia

Via Isonzo, 17
Milano Marittima

I Glicini

Via Plauto 13
Pinarella di Cervia

La Salina

Via Togliatti 22
Pisignano di Cervia

Gualdo di Sotto

Via Gualdo, 2
Riolo Terme

Ville Unite

Via Formella inferiore 1
San Pietro in Vincoli

Antichi Mestieri

Via Paltanella 6
San Romualdo

Mila

Via Carlina, 3
San Romualdo

La Siesta

Via Croce 50
San Zaccaria

Il Quercetino

Via Sant'Alberto 310
Sant'antonio

Ca' Barbona

Via dei Lombardi 54
Savio

Simone

Via Argine Sinistro 60
Savio di Ravenna

www.bedandbreakfastravenna.it



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

A Ravenna il prossimo 27 luglio

Fashion Night 2007

*Il glamour e l'eleganza protagonisti in Piazza del Popolo
Presenterà Elenoire Casalegno*

È di nuovo tempo di moda e di eleganza a Ravenna, dove il 27 Luglio, nello splendido scenario di Piazza del Popolo, si rinnova l'appuntamento con "Fashion Night", l'evento moda della provincia di Ravenna, che vedrà protagoniste le imprese di produzione della provincia.

Non una semplice sfilata di moda, ma un vero e proprio evento, ospitato nel cuore della città, che intende valorizzare le produzioni delle piccole e medie imprese della provincia di Ravenna e che coniugherà moda, arte e spettacolo.

Una **seconda edizione**, condotta da **Elenoire Casalegno**, per la seconda volta presentatrice e madrina dell'evento nella sua Ravenna, ricca di novità e di effetti scenografici esclusivi studiati per la serata, che vedrà alternarsi in passerella le ultime novità di sartoria, di abbigliamento, di maglieria, di abiti da sposa e



da cerimonia, delle imprese ravennati, protagoniste indiscusse di una serata allo stesso tempo mondana in una cornice familiare e allo stesso tempo spettacolare. L'evento moda della provincia, organizzato da Confartigianato della provincia di Ravenna, congiuntamente a Cna, con il sostegno del Comune di Ravenna, della Provincia e della Camera di Commercio di Ravenna, il patrocinio della Regione Emilia Romagna, oltre al sostegno degli Istituti di credito locali, in collaborazione con la cabina di regia del Centro Storico, vuole rappresentare sia una vetrina per la presentazione delle ultime collezioni delle imprese, che un importante appuntamento artistico e culturale di qualità per il territorio con un forte impatto sul sistema turistico. L'evento, sostiene **Luigi Fiorani, Presidente provinciale del settore moda di Confartigianato**, che si inserisce nel ricco programma delle iniziative di "Ravenna bella di sera", vuole fornire un concreto supporto ad un settore, importante per il territorio, quello della moda, necessario per la valorizzazione, la promozione e la crescita della piccola e media impresa.

La nostra provincia, prosegue Fiorani, è caratterizzata da un sistema di piccole e medie imprese del settore moda, che sviluppano linee di abbigliamento pro-

prie con produzioni innovative e di qualità, accanto alle quali si colloca un tessuto di altre moltissime piccole imprese operanti in conto terzi, fortemente specializzate nelle diverse fasi delle lavorazioni.

Si tratta di imprese, che in questi anni si sono confrontate, con una forte crisi del settore, caratterizzata da una durissima e a volte sleale competizione sia nei mercati nazionali che internazionali, che ha portato ad una riduzione in termini di numero di imprese attive e di occupazione creata, ma che, nonostante ciò, hanno saputo rinnovarsi ed esprimere un'eccellenza della produzione capace, in virtù degli investimenti in tecnologia, all'abilità ed alla creatività, di rinnovarsi di anno in anno.

Il programma della serata, nel momento in cui va in stampa il nostro bimestrale, è in corso di organizzazione, ma nonostante ciò vogliamo già anticiparne i tratti fondamentali;

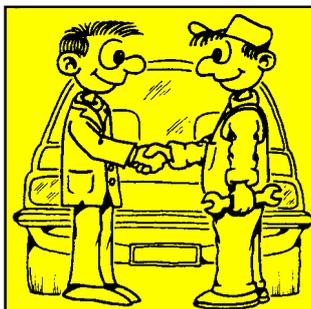
l'evento infatti, nato per fondere il momento moda e quello dello spettacolo, prevede oltre alla sfilata delle ultime "creazioni moda", anticipatrici delle nuove tendenze, la presenza di diversi ospiti ed artisti che si alterneranno in performance canore e di ballo, in un contesto che ha visto nella prima edizione una folta partecipazione di pubblico che ha superato, nella serata, le 2.000 presenze, tra cittadini e turisti, e che sarà promosso attraverso riprese televisive e servizi sui diversi media locali e nazionali.

Un evento dunque dedicato alla valorizzazione e al sostegno del prodotto moda che si realizza sul nostro territorio, che coniuga due mondi, moda e spettacolo, in apparenza separati ma in realtà estremamente vicini, sicuramente in grado di portare a valore il meglio dei due sistemi, sviluppando sinergie e ritorni positivi per entrambi. ■

Sergio Sangiorgi
Resp. Confartigianato



Alcuni momenti dell'edizione 2006



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato @
della provincia
di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

Giugno 2007

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

INNOVAZIONE

LA CAMERA DI COMMERCIO INCENTIVA LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La Responsabilità Sociale d'Impresa è sempre di più ritenuta un elemento chiave di valorizzazione della capacità innovativa e di sostenibilità economica e sociale di un territorio. **Un paese come l'Italia spesso sotto accusa per la scarsa propensione al rinnovamento è stranamente il più significativo al mondo per l'elevato numero di aziende certificate SA8000**, attualmente l'unico strumento di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa garantito da una terza parte indipendente a livello internazionale e il modello più diffuso di applicazione concreta di principi di RSI alla gestione aziendale.

La crescita esponenziale di questo fenomeno (certificazioni in crescita in Italia del 40%) è probabilmente dovuta ad un'esigenza di trasparenza del mercato, alla necessità di crearsi una reputazione sul mercato locale e internazionale non autoreferenziale e da ultimo ma non meno importante al ruolo delle politiche pubbliche di sostegno.

Il sistema delle Camere di Commercio italiane già da alcuni anni promuove iniziative per sensibilizzare il mondo imprenditoriale e le categorie su questo tema, ormai al centro delle politiche europee e nazionali, e la Camera di Commercio di Ravenna ne ha fatto un obiettivo strategico delle proprie politiche di sviluppo. Dal prossimo luglio infatti, le imprese della nostra provincia avranno l'opportunità di ottenere un contributo per l'adozione di sistemi di gestione ambientale EMAS, di responsabilità sociale SA8000 o di certificazione di prodotto ECOLABEL.

Questi standard gestionali, tra loro notevolmente compatibili e complementari, insieme concorrono a formare un sistema integrato di certificazioni sulla gestione aziendale che certamente concorrerebbe al prestigio delle imprese e dei relativi marchi.

Attivato inoltre da lunedì 11 giugno anche il bando per poter accedere al **Marchio Impresa Etica - Agape**, attraverso un percorso gratuito di formazione rivolto a 15 imprese della provincia.

La scelta di promuovere due strumenti diversi di adozione di pratiche di RSI, da una parte una norma internazionale e dall'altra un marchio volontario locale, è stata dettata dalla volontà di fornire, anche alle piccole e micro imprese, degli strumenti di RSI che risolvessero il problema degli investimenti e della complessità. Esso facilita inoltre la comprensione delle tematiche di RSI in un'ottica strategica di approccio alla

SA8000, mette a disposizione un marchio da usare come leva di marketing che consente anche il monitoraggio diffuso da parte di tutte le parti e i soggetti interessati attraverso Internet sulle azioni delle imprese. Per poter accedere al Marchio le domande devono essere presentate presso la Camera di commercio di Ravenna entro il 31 luglio 2007 (Informazioni: Servizio Promozione, promozione@ra.camcom.it, tel. 0544 481425-475, www.ra.camcom.it)

IN QUESTO NUMERO:

Credito: in vigore il nuovo accordo tra Banche e Confartigianato *a pagina 15*

Centri storici: modifiche per le ZTL di Ravenna e Faenza *a pagina 17*

Speciale Autotrasporto *a pagina 18*

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI CONFARTIGIANATO NEL PERIODO 1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2007

Come consuetudine si modificano, nei mesi estivi, gli orari degli uffici dell'Associazione. La tabella seguente è realizzata per una agevole fruizione degli stessi

UFFICIO DI	APERTURA	ORARIO	CHIUSURA
RAVENNA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
RA - Uff. Consar	" " (chiuso merc. e ven. pom.)	8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00	dal 16 al 21 agosto
Alfonsine	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
Mezzano	merc. e ven.	8.00 - 12.45	dal 16 al 21 agosto
S.P. in Vincoli	martedì - venerdì	7.30 - 11.00	dal 16 al 21 agosto
S. Alberto	martedì	12.00 - 13.00	dal 16 al 21 agosto
RUSSI	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
CERVIA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
FAENZA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
Faenza Centro St.	martedì	8.30 - 12.30	dall'1/8 al 31/8
Brisighella	tutti i giorni	8.00 - 11.00	dal 13 al 21 agosto
Castelbolognese	tutti i giorni	9.00 - 13.00	dal 13 al 21 agosto
Casola Valsenio	martedì	9.00 - 12.30	dal 13 al 21 agosto
Riolo Terme	lun. - giov.	15.00 - 18.00	dal 13 al 21 agosto
Solarolo	giovedì	10.00 - 13.00	dal 13 al 21 agosto
LUGO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
BAGNACAVALLO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 16 al 21 agosto
Fusignano	mart. ven.	10.30 - 13.30	dal 10 agosto al 2 settembre
Cotignola	giovedì	11.00 - 13.00	dal 10 agosto al 2 settembre
Villanova di Bagn.	venerdì	9.30 - 11.00	agosto

Gli Uffici effettueranno inoltre la chiusura pomeridiana nei giorni di venerdì 29 giugno e venerdì 7, 14, 21 e 28 settembre 2007

SI AMPLIA LA COLLABORAZIONE TRA FIAT E CONFARTIGIANATO NAZIONALE

La Confartigianato nazionale e Fiat Automotive Group hanno concordato speciali condizioni di trattamento riservate alle aziende associate alla Confartigianato per l'acquisto di autovetture nuove dei marchi Fiat, Lancia e Alfa Romeo a valere per l'anno 2007. L'iniziativa, che si affianca quindi alla convenzione già in essere

dallo scorso anno per quanto riguarda l'acquisto di veicoli commerciali leggeri, è valida per le autovetture ordinate presso la rete Concessionaria Italiana dal 2 maggio al 31 dicembre 2007 ed immatricolate entro l'anno 2007.

Segue a pagina 18

IMPIANTI TERMICI CIVILI SUPERIORI A 35 KW: ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS 152/06

Il D.Lgs. 152/06 (Testo Unico dell'Ambiente) ha introdotto diverse modifiche sia nel modo di realizzare alcuni impianti che sulla denuncia dell'esistenza degli stessi impianti agli enti preposti al controllo delle immissioni in atmosfera.

Nello specifico, il decreto in oggetto disciplina gli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 35 KW (Parte Quinta-Titolo II) ai fini della prevenzione e della limitazione dell'inquinamento atmosferico, definendo gli "impianti termici civili" come gli impianti la cui produzione di calore è destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari.

Tra gli altri, gli impianti soggetti a questa normativa, sono:

- gli impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni a cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse, a gasolio, o a biodiesel;
- gli impianti di combustione alimentati ad olio combustibile di potenza termica nominale inferiore a 0,3 MW;
- gli impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW;

Va evidenziato che gli impianti termici di potenza superiore a quella sopra indicata sono equiparati ad impianti industriali e quindi soggetti a diverse e specifiche prescrizioni, tra le quali l'obbligo della richiesta di autorizzazione allo scarico in atmosfera.

Per gli impianti termici civili ricadenti nelle sopra descritte caratteristiche ed esistenti alla data del 29 aprile 2006, deve essere trasmessa all'autorità competente (Comune di Ravenna, Comune di Faenza, Provincia di Ravenna) apposita denuncia redatta da parte del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, mediante il modulo "allegato 1" del decreto.

Alla denuncia occorre allegare i documenti che accompagnano il libretto di centrale, oltre a quelli relativi alle manutenzioni necessarie a garantire il rispetto dei limiti di emissione e al controllo annuale con: i valori di emissione misurati, i metodi di misura le relative date e di chi ha effettuato la misura.

L'adempimento è comunque a carico dell'impresa installatrice/manuttrice solo nel caso che questa sia il c.d. "terzo responsabile".

Quanto sopra non si deve applicare se per l'impianto termico sono state esplicitate le procedure relative al "certificato di prevenzione incendi" (artt. 9 e 10 Legge 13 luglio 1966, n. 615 - domanda presentata, approvata, denuncia e collaudo dell'impianto dal parte dei Vigili del Fuoco).

In caso di nuova installazione o di modifica di un impianto termico civile, posteriore al 29 aprile 2006, rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 152/06, la denuncia va presentata entro 90 giorni dall'esecuzione dell'intervento.

La mancata effettuazione della denuncia comporta una sanzione amministrativa.

Occorre evidenziare che il modello per la comunicazione (Allegato 1) contiene varie inesattezze e/o parti di dubbia interpretazione.

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve controllare almeno annualmente il rispetto di tali valori limite delle emissioni in atmosfera ed annotarne i risultati nel libretto di centrale.

Vi è l'esonerazione di questo adempimento (denuncia delle emissioni) per gli impianti alimentati a gas o gasolio se questo è stato regolarmente sottoposto alle manutenzioni periodiche previste dal DPR 412/93.

Il D.Lgs 152/06 definisce l'obbligo di rispondenza per gli impianti realizzati dopo il 29 aprile 2006, a specifiche caratteristiche tecniche. Tali specifiche sono elencate dettagliatamente nell'allegato 2.

Anche in questo caso segnaliamo come alcune di queste specifiche tecniche siano in contrasto con altre norme legislative.

Il Decreto estende anche agli impianti alimentati a gas di potenza superiore a 232 kW, l'obbligo di possesso di patentino di abilitazione per il personale addetto alla conduzione degli impianti.

Da ciò si evince che deve essere munito di patentino tutto il personale delle imprese che svolgono attività di conduzione dell'impianto o di terzo responsabile, non quello che svolge solo la manutenzione. Tale "abilitazione" è rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro.

Ulteriori informazioni, il testo del decreto e gli allegati previsti possono essere richiesti presso l'Ufficio Impianti della Confartigianato della Provincia di Ravenna (tel. 0544 516191)

www.confartigianato.ra.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI della provincia di Ravenna

CONSIGLI UTILI PER UNA BOLLETTA PIU' LEGGERA

Il 28 maggio scorso si è svolto a Ravenna il preannunciato Convegno sul Risparmio Energetico in ambito domestico, organizzato da ANAP e Confartigianato con la collaborazione di HERA ed ENEA, nel corso del quale è stato distribuito gratuitamente ai partecipanti il Kit sul risparmio energetico e idrico.

Riteniamo utile per i nostri Associati segnalare che nel corso degli interventi di alcuni relatori - e segnatamente l'Ing. Scarcella di Hera e l'Ing. Contrisciani di Enea - sono state proiettate diapositive contenenti non solo dati interessanti sui consumi energetici ed idrici, ma anche consigli preziosi per consumi intelligenti e conseguenti risparmi in bolletta.

Ora le diapositive sono state riportate su materiale cartaceo che viene messo gratuitamente a disposizione degli Associati. Gli interessati possono farne richiesta presso la sede provinciale di Ravenna dell'ANAP, ovvero presso tutte le sedi Confartigianato della provincia.



Per mancanza di spazio il consueto "Speciale ANAP" verrà pubblicato sul prossimo numero di AziendePiù.

IMPIANTISTICA: RACCOLTA FIRME PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLE PICCOLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DEL POST-CONTATORE.

**IDRAULICO, ELETTRICISTA, MANUTENTORE,
VIENI A FIRMARE PER DIFENDERE IL TUO FUTURO.
LE FIRME SI RACCOLGONO PRESSO**

GLI UFFICI DELLA CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Il Consiglio Direttivo di Confartigianato Impianti Nazionale ha deciso di promuovere una campagna per la raccolta di firme tra le imprese del settore al fine di utilizzarle a supporto di iniziative sindacali di sostegno in favore delle imprese artigiane che operano nel settore del post-contatore.

Questa iniziativa assume una importante valenza politica che ha l'obiettivo di sostenere le proposte di Confartigianato in sede Parlamentare e di riconfermare il ruolo attivo della piccola impresa in un comparto sempre più minacciato dai monopolisti e dalla mancata e reale liberalizzazione del mercato.

Com'è infatti noto, il Parlamento, nonostante gli sforzi della Confartigianato, ha definitivamente abrogato il divieto di svolgere attività nel settore dei servizi post-contatore alle società che operano nel settore della vendita, del trasporto e della distribuzione di elettricità e gas.

Tale previsione, anche se mitigata dalla preclusione di esercitare abuso di posizione dominante, non lascia tranquille le piccole imprese del settore che auspicano forti iniziative di tutela sia dal punto di vista legislativo, che di mercato.



IL NUOVO ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E BANCHE PER LE LE AZIENDE ASSOCIATE

CONDIZIONI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
FIDO IN C/C EURIBOR 3 MMMP +	2,5	3,15	3,5	STD
SBF – EURIBOR 3 MMMP +	0,875	1,5	1,8	STD
ANT. SU FATTURE EURIBOR 3 MMMP +	1,475	2,10	2,5	STD
SPESA PER OPERAZIONE	0,9	1,10	1,10	STD
SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE	7,15	10	10	STD
PARAMETRI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
Bilanci in attivo negli ultimi 2 anni	2	1	/	/
Debiti Bt/Fatturato	=0 < a 50%	= 0 < a 60%	/	/
Mezzi Propri/Attivo netto	=0 > a 20%	/	/	/
Mezzi Propri/Debiti bancari	=0 > a 15%	= 0 > a 5%	/	/
Sconfinamento su accordato banca	/	/	/	Oltre 30 gg. Nel trimestre
Insoluti (%)	/	/	/	= 0 > al 10%

Per informazioni le imprese associate sono invitate a contattare gli uffici della Confartigianato di cui sono soliti servirsi.

TASSI IN VIGORE NEL MESE DI GIUGNO 2007:

	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"
Fido in c/c	6,618 %	7,268 %	7,618 %
Salvo buon fine	4,993 %	5,618 %	5,918 %
Anticipo fatture	5,593%	6,218%	6,618 %
Spese operazione	0,90	1,10	1,10
Chiusura trimestrale	7,15	10,00	10,00

Banche firmatarie:

Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'adriatico, Banca Antonveneta, Banca Popolare dell'emilia Romagna, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti Co.Ba.Po., Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa

Nuovo accordo con Cassa di Risparmio di Ravenna

Confartigianato ha recentemente stipulato un accordo con Cassa di Risparmio di Ravenna, ri-

servato alle aziende associate che intrattengono rapporti con la Banca, per operazioni di fido in c/c e castelletti s.b.f. e anticipo su fatture. L'Accordo è alternativo alla convenzione attualmente in essere, che andrà gradualmente ad estinguersi in base alle scelte dei singoli operatori. L'accordo prevede condizioni premianti per

le aziende che fruiranno dei servizi Home Banking e/o Internet Banking e avranno sottoscritto la delega di tesoreria con l'associazione. Pubblicheremo informazioni più dettagliate sul prossimo numero, ma **gli interessati possono già rivolgersi agli Uffici Credito dell'associazione.**

IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE

Liberiamo risorse e valorizziamo energie.
Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio.
Diamo fiducia agli imprenditori.
Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it

ESTATE SICURA PER AUTOMOBILISTI: DAL 9 GIUGNO AL 2 SETTEMBRE

I TURNI A RAVENNA:
(legenda:
G=gommista M=meccanico
E=elettrauto

Da 27 anni, ininterrottamente, le officine di autoriparazione (meccanici auto, gommisti ed elettrauto) di Ravenna e Cervia garantiscono, a turno, l'apertura nei giorni festivi dell'estate, di una o più imprese. I soccorritori stradali artigiani collaborano all'iniziativa, offrendo la possibilità all'automobilista di farsi trasportare l'autovettura in panne fino all'officina di turno. Il tutto senza applicare alcuna maggiorazione alla normale tariffa di manodopera.

1981-2007: da sabato 9 giugno è al via la XXVII edizione, che vede confermate le modifiche organizzative già messe a punto nello scorso anno e, come punti di informazione telefonica i centralini della Polizia Municipale di Ravenna e Cervia. Dal 1981 sono già stati effettuati oltre 13.000 interventi, che nella maggioranza dei casi sono risultati indispensabili per riportare pienamente efficiente l'autovettura o il camper in panne. L'edizione 2007 sarà la ventisettesima consecutiva, unico esempio a livello nazionale di un simile servizio offerto dalle imprese artigiane a turisti e residenti durante i mesi estivi..

A Cervia non c'è più turnazione delle imprese.

Per conoscere quelle aperte è comunque sufficiente telefonare (24 ore su 24) al centralino della Polizia Municipale di Cervia: 0544.979251.

Anche sul nostro portale internet www.confartigianato.ra.it sono consultabili i turni delle officine e dei soccorsi stradali.

9/10 GIUGNO:

ZINZANI Michele - Via Romea, 504 - Fosso Ghiaia (RA) - Tel. 0544 560441 (GME)

16/17 GIUGNO:

ALESSANDRINI Alessandro e Cristian - Via Tanaro, 39 - Ravenna - Tel. 0544 63135 (M)

BERTINI Romano e Rossano - Via Tanaro, 43 - Ravenna - Tel. 0544 62126 (E)

MANUCCI Arnaldo - Via Cella, 465 - S. Stefano - Tel. 0544.563007 - Cell. 333.8045694 - 339 4848417 (G)

23/24 GIUGNO:

Off. COSMOCAR di Moreo & Calderoni - Via M. Monti 18/e - Ravenna Zona Bassette - Tel. 0544 451802 (M)

30 GIUGNO - 1 LUGLIO:

FABBRI Enrico Via Perilli, 29 - Ravenna - Tel. 0544.590757 (M)

7/8 LUGLIO:

ROCCASALVA Giorgio Via Cesarea, 183 RA - Tel. 0544.62071 - Cell. 338 2139265 (M)

14/15 LUGLIO:

Off. MINGHETTI di Ballardini e Tarlazzi Via Ravegnana, 148/B - Ravenna - Tel. 0544 403473 Cell. 329.4174150 (M)

MANUCCI Arnaldo - Via Cella, 465 - S. Stefano - Tel. 0544.563007 - Cell. 333.8045694 - 339 4848417 (G)

21/22 LUGLIO:

NERI & BRANZANTI Via Torri, 323/a - Mezzano (RA) - Tel. 0544 533731 (ME)

23 LUGLIO:

FRANCESCHINI Domenico Viale A. Vecchi, 48 - Marina di Ravenna - Tel. 0544 530640 - Cell. 338 9322420 (ME)

DISCOUNT DEL PNEUMATICO Via della Merenda, 14 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544 502358 (G)

GHIROTTI Giorgio Ravenna - *Officina mobile* - Tel. 338 7450846 (E)

28/29 LUGLIO:

F.lli MELANDRI di Berti e C. Via G. Vitali, 38 - Ravenna - Tel. 0544 460225 (MEG)

4/5 AGOSTO:

BULLON'S GARAGE di Zanardi Via Goro, 23 - Porto Corsini (RA) - Tel. 0544 446079 - Cell. 339 8664197 (M)

11/12 AGOSTO:

GHERARDI Maurizio Via Staggi, 14 - Porto Fuori (RA) - Tel. 0544 433286 (M)

MANUCCI Arnaldo - Via Cella, 465 - S. Stefano - Tel. 0544.563007 - Cell. 333.8045694 - 339 4848417 (G)

18/19 AGOSTO:

BUONGUERRIERI Pierdomenico Via Dal Pane, 3 - Porto Fuori - Tel. 0544 432162 (M)

GHIROTTI Giorgio Ravenna - *Officina mobile* - Tel. 338 7450846 (E)

26/27 AGOSTO:

FRANCESCHINI Domenico Viale A. Vecchi, 48 - Marina di Ravenna - Tel. 0544 530640 - Cell. 338 9322420 (ME)

OFFICINA PAG di Goonetilleke Pathmasiri Via Pag, 3/d - Ravenna - Tel. 0544 591892 - Cell. 335 5876096 (M)

1/2 SETTEMBRE:

Off. MINGHETTI di Ballardini e Tarlazzi Via Ravegnana, 148/B - Ravenna - Tel. 0544 403473 Cell. 329.4174150 (M)



www.confartigianato.ra.it

**PRESSO TUTTI GLI UFFICI
CONFARTIGIANATO
LE IMPRESE ASSOCIATE
POTRANNO RITIRARE
GLI UTILI CARTELLI
"chiuso per ferie"**



**UNIBANCA
NEO-IMPRESA**

Finanziamenti per l'avvio di nuove imprese

Per il rilancio della nostra economia, per incoraggiare i giovani a fare impresa. Anche per i cittadini di origine straniera.

Informazioni ai nostri sportelli, sul sito internet www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni sono valibili nei limiti informativi e descrittivi del pubblico presso tutte le filiali.

Banca di Romagna
gruppo
UNIBANCA



RAVENNA: DAL 16 LUGLIO IN FUNZIONE "SIRIO"



Dopo una fase di informazione e di prevenzione svolta dai Vigili Urbani del Comune di Ravenna nel periodo giugno - inizio luglio, dal 16 luglio entrerà in funzione il nuovo **sistema di controllo elettronico degli accessi alle Zona a Traffico Limitato**, nel centro storico della città, che presidierà i varchi nelle seguenti vie: Di Roma, Mariani, Ponte Marino, Guerrini, Guaccimanni, Cura.

SIRIO è in grado di leggere le targhe, le confronta con la banca dati delle autorizzazioni e genera sanzioni amministrative per chi entra senza permesso.

Può accedere chi è già possessore del titolo di accesso alle ZTL seguendo i percorsi indicati sullo stesso e anche tutti coloro che, per necessità, saranno muniti del permesso di accesso giornaliero, da richiedere alla Polizia Municipale.

L'ufficio Permessi di Circolazione del Corpo di P.M. provvede infatti al rilascio dei permessi di circolazione giornalieri ed annuali a coloro che ne dimostrino i requisiti per ottenerlo.

L'ufficio incaricato al rilascio permessi annuali è ubicato in via M. Colonna 1 - tel. 0544 482937 ed osserva i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30, martedì e giovedì 14.30-17.30.

I **permessi giornalieri** vengono rilasciati in via Rocca Brancaleone 1 - tel. 0544 482935 dal lunedì al sabato 7.30-18.45 ed inoltre presso la sede della Prima Circoscrizione, via Maggiore 120 - tel. 0544 501011 dal lunedì al venerdì 8.00-13.00 ed il sabato 8.30-12.30.

L'interessato, dovrà dichiarare la motivazione presentando la carta di circolazione del veicolo all'addetto, al fine di ottenerne il rilascio a fronte del pagamento dei seguenti diritti per operazioni tecnico/amm.ve:

- autovetture, validità fino a g.1, euro 2,58
- autocarri con massa complessiva fino a 3,5 t. validità fino a gg.3 euro 2,58
- autocarri con massa complessiva sup. a 3,5 t. validità fino a gg.3 euro 5,16

Coloro invece che sono in possesso di specifico **contrassegno per disabili**, possono comunicare al Corpo di P.M. di Ravenna le targhe dei veicoli (massimo 2) che abitualmente sono al loro servizio, al fine di consentire il libero accesso alla ZTL. La modulistica è reperibile presso gli uffici del Corpo di P.M. o sul sito del Comune di Ravenna.

La modulistica da compilare in tutte le sue parti,

dovrà essere consegnata al Corpo di P.M. via R. Brancaleone n.1 Ravenna o inviata per posta o FAX 0544482924, unitamente a copia del documento di identità del dichiarante. Tale modulistica potrà essere prelevata dagli uffici del Corpo di P.M. oppure scaricata dal sito internet del Comune di Ravenna.

Il Comune di Ravenna precisa che tutti i titolari di qualunque contrassegno in corso di validità, per la circolazione nella Zona a Traffico Limitato, potranno circolare tranquillamente seguendo i percorsi annotati sul permesso. I dati presenti sui contrassegni sono stati inviati al sistema elettronico e pertanto verranno considerati autorizzati dal medesimo.

CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE E SOSTA, DESTINATI AI CLIENTI CHE SOGGIORNANO NELLE STRUTTURE RICETTIVE PRESENTI IN Z.T.L.

Per quanto riguarda i permessi che le strutture ricettive (**alberghi, pensioni, affittacamere, bed & breakfast**) possono distribuire ai propri clienti, occorre che i gestori delle strutture ricettive richiedano al Comune l'apposito blocketto da 50 contrassegni (la domanda va presentata per iscritto su carta intestata della struttura ricettiva).

Il permesso andrà poi esposto sul parabrezza

anteriore, è numerato e prevede l'intestazione della struttura ricettiva, l'indicazione del tipo veicolo, targa, giorno e orario di arrivo del cliente, data di rilascio e scadenza dell'autorizzazione. Ha validità per il periodo di permanenza del cliente presso la struttura ricettiva, purché non superiore a 15 giorni.

Per quanto riguarda il problema del primo accesso alla struttura ricettiva (il cliente che arriva a Ravenna ancora NON ha in mano il permesso, e SIRIO non ha in memoria i dati di quella targa) sarà sufficiente inviarne copia via fax al Comando della Polizia Municipale una volta compilato e consegnato al turista. Il sistema informatico di SIRIO, infatti, provvede ad emettere le sanzioni dopo cinque giorni dallo scatto della fotografia, e in quel momento, quindi, la targa di quel turista sarà già nella sua memoria. Il bollettario numerato, quando completamente utilizzato, dovrà essere restituito all'Ufficio Permessi di Circolazione.

I diritti di segreteria richiesti dall'Amministrazione Comunale ammontano a 25 euro per ogni blocco di 50 autorizzazioni.

G.G.

FAENZA: NUOVI PERMESSI PER ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Il Comune di Faenza ha emanato la nuova Ordinanza che regola l'accesso e la sosta nelle zone a traffico limitato, prevedendo il rilascio di nuove autorizzazioni a carattere "permanente" o "temporaneo". Entro il mese di maggio 2007, la quasi totalità degli attuali permessi "permanenti" perderanno la loro validità e dovranno essere sostituiti con i nuovi, rilasciati presso il Comando di Polizia Municipale.

Le novità, in particolare, riguardano i "permessi temporanei" che potranno essere richiesti da coloro che esercitano attività artigianali o commerciali e che non hanno titolo per ottenere il permesso "permanente".

In questo caso, per il rilascio del "permesso temporaneo" valido per un massi-

mo di due ore al costo di 3 euro, occorre rivolgersi al Comando di Polizia Municipale, mentre è possibile acquistare pacchetti di 10 permessi prepagati (tipo gratini) da due ore l'uno al costo di 30 euro per 10 permessi, sia presso il Comando di Polizia Municipale, sia presso l'Ufficio Cassa di Confartigianato a Faenza.

Per il ritiro dell'Ordinanza e per ulteriori informazioni è possibile contattare il Sig. Alberto Zauli (0546/629702).



CILA
CONS. S.C.P.A.
CONSORZIO
IDRAULICI
LATTONIERI
AFFINI

**MATERIALI IDRAULICI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
SANITARI - ARREDO BAGNO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI**

Magazzino ed uffici: Via Dell'Artigianato, 40 - Tel 0546.643711
IBLU - Mostra Arredo Bagno: Via Risorgimento, 7 - Tel 0546.643731
48018 FAENZA (RA)

GRUPPO ARCOBALENO
La forza degli installatori



DIVIETI DI CIRCOLAZIONE ESTIVI SS 16 ADRIATICA, SS 309, SS 309 DIR

La Prefettura di Ravenna ci comunica che dal 1 giugno al 15 settembre, nelle giornate di divieto del traffico autostradale, il divieto è esteso dalle 17.00 alle 20.00 al transito dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 ton, anche se autorizzati, anche alla SS 16 Adriatica dal km 157.800 al km 172.850 all'intersezione con al S.P. 257 di Cervia, alla SS 309 Romea ed alla SS 309 DIR, la "bretella" di collegamento tra l'autostrada e la Romea.

Chi fosse interessato può richiedere all'Ufficio di Confartigianato Trasporti di Ravenna la mappa con l'evidenziazione delle strade interessate dal provvedimento.

LIMITAZIONI TRAFFICO: DEVIATIONE VEICOLI PESANTI DA SS 16 AD A14 TRA MARCHE, ABRUZZO E MOLISE

Anche quest'anno è stato definito un accordo per il dirottamento obbligatorio del traffico dei veicoli pesanti dalla S.S. 16 (Adriatica) all'autostrada A/14, tra Ministero dei Trasporti, le Associazioni degli Autotrasportatori e Regioni Marche, Abruzzo e Molise, dal 25 giugno all'8 settembre 2007 dalle ore 19.00 alle 5.00.

Il tratto compreso nel dirottamento riguarda la S.S. 16 adriatica dai Comuni di Gabicce Mare (PS) e Termoli (CB) tra le Regioni Marche, Abruzzo e Molise e vale per i mezzi pesanti superiori alle 7,5 t. In detto periodo gli automezzi che saranno costretti ad utilizzare l'autostrada, con entrata ed uscita dai caselli compresi nel tratto autostradale Gabicce - Temoli, otterranno il rimborso dell'80% pedaggi autostradali a condizione che venga utilizzato il "telepass" come forma di pagamento dei pedaggi. Il rimborso verrà erogato dalle Regioni interessate a fronte della presentazione delle fatture dei pagamenti effettuati.

Ulteriori informazioni presso l'Ufficio provinciale di Confartigianato Trasporti Ravenna (tel. 0544 516191 - e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)

RIDUZIONE PEDAGGI AUTOSTRADALI ANNO 2006 - DOMANDE DI RIMBORSO ENTRO 20 LUGLIO 2007

Il termine per la presentazione delle domande di rimborso dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2006 da parte dei soggetti che svolgono attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, così come stabilito dal Comitato centrale dell'Albo (Delibera n.9/2007) scade il 20 luglio 2007.

Le riduzioni spettano alle imprese con un fatturato di pedaggi autostradali superiori a 51.646,00 Euro. È prevista un'ulteriore riduzione per coloro che abbiano realizzato almeno il 10% del fatturato di pedaggi nelle ore notturne.

Per il 2006 il calcolo del fatturato relativo ai pedaggi dovrà essere calcolato sulla categoria ecologica di appartenenza dei veicoli impiegati (Euro 2, Euro 3, Euro 4 e superiori) e moltiplicato per gli indici di sconto indicati nella delibera; in quanto dal 2006 sono esclusi dalle riduzioni i veicoli Euro 1 e Euro 0.

Tra le novità di quest'anno, riguardo la compilazione delle domande di rimborso, il Comitato Centrale dell'Albo ha inserito nel sito www.alboautotrasporto.it il software per la compilazione del prospetto. La stampa dei

dati inseriti (ove occorre apporre una marca da bollo), va successivamente spedita con Raccomandata R.R. a "Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi" via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 ROMA entro il 20 luglio 2007.

Le Delibere del Comitato Centrale per l'autotrasporto possono essere richieste presso l'Ufficio provinciale di Confartigianato Trasporti Ravenna (tel. 0544 516191 - e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it).

ASSENZE DEL CONDUCENTE: MODULO ELETTRONICO (Direttiva 22/CE/ 2006)

La direttiva (Direttiva 22/CE del 2006) prevede, "un modulo formato elettronico e stampabile" (elaborato dalla Commissione conformemente alla procedura di cui all'art 12, paragrafo 2) che va utilizzato nella ipotesi di assenza per malattia o ferie annuali di un conducente, oppure di guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del regolamento (CEE) n. 3820/85.

Il modello in questione, che può essere richiesto all'Ufficio provinciale di Confartigianato Trasporti Ravenna (tel. 0544 516191 - e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it) è stato adottato con la decisione del 12 aprile scorso.

Tuttavia tale direttiva comunitaria non è ancora stata recepita dal nostro ordinamento per cui il modello non è ancora applicabile per i trasporti effettuati sul territorio nazionale ma, essendo il provvedimento destinato agli stati membri della Unione europea, fuori dai confini nazionali è opportuno, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative, che questo modello sia compilato in tutti i suoi campi.

Per ogni ulteriore chiarimento, gli Associati a Confartigianato possono contattare: Andrea Demurtas (tel. 0544 516191 - e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it) oppure Paolo Bandini tel. 0544 516140 - e-mail: paolo.bandini@confartigianato.ra.it

CONFARTIGIANATO

AUGURI DI BUON LAVORO A TUTTI GLI AMMINISTRATORI DEI CONSORZI ARTIGIANI

Nelle scorse settimane sono stati rinnovati molti consigli di amministrazione di consorzi artigiani della nostra provincia (che tra l'altro stiamo presentando ai nostri lettori con uno "speciale" pubblicato su ogni numero di AziendePiù), tra i quali **Ciicai, Cvida, Coerbus, Concar, Consar, Cormec**. Per motivi di spazio non possiamo pubblicare tutti i nuovi organismi, ma sicuramente augurare un buon lavoro a tutti gli Amministratori ed in particolare ai tanti Associati a Confartigianato!

TIPOGRAFIA
MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com



IL 5 APRILE 2007 È NATA LA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEI CONDUCENTI PROFESSIONALI

La "Carta di Qualificazione Conducente" (CQC) è, in estrema sintesi, una specie di "patente professionale" rivolta agli autotrasportatori di merci e persone. La novità consiste nel fatto che la CQC ha una dotazione di 20 punti, pertanto l'autista professionista si troverà ad avere 40 punti, di cui 20 sulla patente e 20 sulla CQC.

Va evidenziato che la CQC non è una seconda patente: se l'infrazione è commessa a bordo dell'autocarro vengono tolti punti dalla CQC; se a bordo di un'auto dalla patente.

Chi resta senza punti sulla CQC potrà guidare l'auto, ma chi rimane senza patente non può guidare il mezzo pesante solo con la CQC.

Quando sarà a regime la CQC sarà un documento obbligatorio per la guida dei veicoli adibiti al trasporto di cose (per i quali occorre già la patente di tipo C o C+E) e dei veicoli per il trasporto di persone (per i quali è necessaria la patente D o D+E, nonché il CAP KD). Per l'ottenimento della CQC è necessario seguire un corso di qualificazione iniziale e superare uno specifico esame. La CQC si rinnova ogni 5 anni, dopo aver frequentato un apposito corso di formazione periodica di 35 ore che prevede soltanto lezioni di teoria senza ore di guida né esame finale.

Coloro che avevano già conseguito la patente C o KD prima del 5 aprile 2007 possono richiedere il primo rilascio in esenzione.

La richiesta di rilascio della CQC per esenzione va presentata all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione secondo il seguente calendario in funzione del cognome del conducente:

- Dalla A alla F - Dal 6 aprile 2007
- Dalla G alla M - Dal 5 luglio 2007
- Dalla N alla R - Dal 5 ottobre 2007
- Dalla S alla Z - Dal 5 gennaio 2008

Al riguardo si chiarisce che un conducente non può in alcun modo anticipare la richiesta della CQC rispetto alle date fissate, ma può in ogni caso posticiparla (ad esempio un conducente di nome Bellini, può presentare la domanda a novembre 2007, mentre il conducente di nome Rossini non può presentarla a luglio 2007).

Trascorsi tre anni, dopo il 5 aprile 2010, non sarà più possibile richiedere la CQC in esenzione. L'attribuzione dei punti scatterà soltanto dal 5 aprile 2008.

Per quanto attiene al settore merci la validità della CQC decorrerà, dal 10 settembre 2009. Per trasporto persone partirà invece il 10 settembre 2008.

Va evidenziato che il quinquennio di validità della CQC si computa da detta decorrenza (scadenza 9 settembre 2014), ancorché il condu-

cente ottenga una CQC rilasciata in data 1° ottobre 2007.

I conducenti che hanno conseguito la patente C dopo il 5 aprile 2007 non potranno ottenere la CQC in esenzione, ma dovranno sostenere - entro il 10 settembre 2009, per il trasporto cose - il corso di qualificazione iniziale e superare lo specifico esame d'idoneità, pena l'applicazione della sanzione prevista per guida senza CQC (art. 116, cm15, del C.d.S., da 148 a 594 euro, più il fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni).

Gestione dei punti della CQC

Il sistema dei punti della patente è esteso anche alla CQC dei residenti in Italia, con un meccanismo analogo a quello stabilito per la patente di guida.

Nella CQC il titolare dispone di 20 punti, che si decurtano all'accertamento di ogni violazione commessa dal conducente nell'esercizio dell'attività professionale alla guida di veicoli per i quali occorre la CQC.

L'applicazione di questo "doppio binario" per la decurtazione dei punti scatterà soltanto il prossimo anno, cioè dal 5 aprile 2008, quando tutti i conducenti oggi titolari di patente C potranno aver richiesto ed ottenuto la CQC in esenzione da esame.

Analogamente al sistema valido per la patente, anche il meccanismo di decurtazione dei punti per la CQC prevede che in caso di perdita totale del punteggio (azzeramento), il titolare debba sottoporsi ad un esame di revisione della carta stessa (sull'intero programma del corso di formazione iniziale e con le stesse modalità e pro-

ve a quiz) e che in caso di esito positivo dell'esame (con reintegro dei 20 punti originari sulla CQC) questo non permetta di acquisire punti eventualmente detratti - per altre violazioni - sulla patente di guida (parimenti, l'esito positivo dell'esame di revisione della patente non consente di ottenere punti sulla CQC).

In caso di esito negativo dell'esame di revisione, invece, la CQC è revocata al titolare, come analogamente viene revocata in qualunque caso di revoca della patente di guida (che - è bene ricordarlo - rimane il presupposto per l'ottenimento e la validità della CQC).

Sono inoltre esentati dall'obbligo di superamento dell'esame di idoneità e di frequenza del corso di qualificazione iniziale e possono ottenere la CQC per documentazione i conducenti residenti alla data del 5.4.2007:

- in Italia, già titolari del certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- in Italia, già titolari della patente di guida di categoria C ovvero CE;
- in altri Stati della UE o dello SEE ma dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o cose con sede in Italia, titolari di patenti C, CE, D, DE;
- in Stati non appartenenti all'UE o allo SEE, dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose con sede in Italia, titolari di patenti di guida equivalente alle categorie C, CE, D e DE.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, le imprese associate sono invitate a contattare gli Uffici di Confartigianato Trasporti.

Andrea Demurtas

Segue da pagina 13

SI AMPLIA LA COLLABORAZIONE TRA FIAT E CONFARTIGIANATO NAZIONALE

Alle autovetture acquistate dalle imprese associate presso alla Confartigianato, la rete Italiana dei Concessionari Fiat, Lancia e Alfa Romeo verrà riconosciuta quindi una riduzione del prezzo di listino, con sconti dal 7 al 16%.

Ad oggi fanno parte della convenzione questi modelli: Panda, Bravo, Sedici, Multipla, Croma, Ypsilon, Musa Phedra, 147, 159, Gt, Brera e Spider, ma il gruppo Fiat si è riservato la possibilità di sottoporre a Confartigianato offerte per nuovi modelli e/o nuove versioni. I veicoli dovranno essere intestati direttamente alle imprese acquirenti che, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento dovranno, all'atto della prenotazione del veicolo (firma contratto),

dovranno consegnare alla concessionaria una lettera in originale su carta intestata della Confartigianato provinciale di Ravenna comprovante la propria situazione associativa oppure copia della tessera di iscrizione per l'anno 2007. Naturalmente le modalità di pagamento e la valutazione dell'eventuale usato saranno da concordarsi tra acquirente e concessionaria.



Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



A.P.A.
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agencia A.P.A. offre a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15% sulle competenze a Lei spettanti. E' sufficiente presentare la Tessera Associativa all'istruzione della pratica

COME TROVARE PERSONALE QUALIFICATO?



Trova il personale più qualificato per
la tua attività grazie a

**RAVENNA
& DINTORNI**

il settimanale locale a larga diffusione

CittàMeticcia

la rivista per il dialogo con le culture
straniere presenti a Ravenna.

Cerca la persona più adatta al tuo
gruppo di lavoro grazie ad un annuncio
ad ampia visibilità e finalmente efficace!

TEL. 0544 408312 - FAX 0544 271651

WWW.RECLAM.RA.IT - INFO@RECLAM.RA.IT

www.ravennaedintorni.it



IL SUCCO DELLA NOTIZIA



GRATUITO

Le notizie più fresche,
gli eventi e i servizi utili
oggi li trovi tutti su
www.ravennaedintorni.it

l'edizione sempre aggiornata
del settimanale Ravenna&dintorni,
ricco di contenuti e facile da usare!

**RAVENNA
& DINTORNI**

4° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

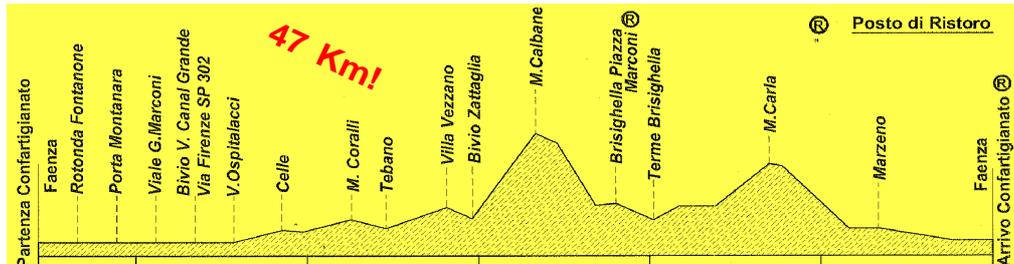
Un appuntamento per gli amanti delle due ruote

Anche quest'anno, appassionati delle due ruote, oliate pure la catena, regolate le pedivelle e la pressione dei tubolari, perché **sabato 8 settembre 2007** è in programma il **4° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato**.

Questo il **programma**: ritrovo ore 7.30, partenza alle ore 8.15 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Faenza - Via B. Zaccagnini n. 8. Vi saranno due percorsi di diverso chilometraggio e difficoltà, a seconda della preparazione (e tenuta) dei partecipanti. Sono previsti due **ristori**, a Brisighella e a Monte Albano.

La **partecipazione è gratuita ed aperta a tutti**. E' obbligatorio il casco. Al termine del raduno (fino alle ore 13) è previsto un ulteriore ristoro all'arrivo presso la sede Confartigianato di Faenza. Fra tutti i partecipanti saranno estratti premi in natura.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Confartigianato di Faenza: (Emanuela Costa Tel. 0546/629711).



IMPORTANTE: tutti gli Artigiani o Soci delle Imprese aderenti all'Associazione che si iscriveranno **entro il 24 Agosto**, riceveranno gratuitamente un **paio di guanti da ciclista personalizzato Confartigianato**.

PUBBLICITA': le imprese che intendono sponsorizzare l'iniziativa possono prendere contatto con: Tiziano Samore' Tel. 0546/629711 oppure: Antonello Piazza Tel. 0544/516111 entro il giorno 24 Agosto.



Percorso medio = giallo Percorso lungo = rosso
(Le frecce indicatrici dei percorsi avranno questi colori)

PREISCRIZIONE: da inviare alla Confartigianato di Faenza (Fax 0546.629712) **ENTRO il 24 Agosto 2007**

4° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

Nome e cognome: _____

Via _____

Città _____

Telefono: _____

Telefono cellulare: _____

e-mail: _____

Ragione sociale ditta associata: _____

IMPORTANTE:

indicare qui a fianco la taglia dei guanti da ciclista (S, M, L, XL)



Il sistema bancario italiano: una foresta sempre meno pietrificata

Ne parlano con i massimi esponenti di tre dei principali Istituti di Credito operanti nella nostra provincia

Alcuni anni fa, l'allora ministro del tesoro Giuliano Amato, definiva il sistema bancario italiano come una "foresta pietrificata". Il significato è tuttora chiaro: secondo Amato le banche italiane erano fortemente malate d'immobilismo ed incapaci di reagire ai cambiamenti che scuotevano già allora il resto d'Europa. Il cambiamento della Legge

bancaria ed anche un mutato atteggiamento della Banca d'Italia, hanno stimolato i forti cambiamenti di cui siamo anche in questi giorni testimoni. Processi di aggregazione coinvolgono da qualche tempo, pressoché tutti gli istituti di credito italiani e sono destinati a mutare il panorama dell'economia italiana. E ancora, grandi banche stra-

niere hanno acquisito il controllo di importanti istituti di credito italiani, così come una grande banca italiana ha acquisito il controllo di banche straniere e altre sono presenti con quote rilevanti nel capitale di banche straniere. Fatti nuovi, ancorché lungamente annunciati, che dovrebbero avere effetti positivi su tutto il sistema finanziario ed

economico italiano. Maggiore efficienza e professionalità, riduzione dei costi, confronto fra diverse culture, tutti aspetti che dovrebbero concorrere complessivamente, a migliorare le relazioni fra il sistema bancario e gli utenti ed in particolare il mondo imprenditoriale. Ma ora è necessario che i vantaggi siano di-



Giuliani: aggregarsi per competere

Il mondo bancario è sempre più caratterizzato dalla forte competizione che si sta realizzando sotto l'occhio vigile delle Autorità Monetarie, sempre più determinate a realizzare una vera liberalizzazione del mercato.

La Banca "Popolare di Ravenna già nei primi anni '90 aveva affrontato i primi cambiamenti che si profilavano all'orizzonte nel settore creditizio. Con l'ingresso nel Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna, il Consiglio d'Amministrazione dell'istituto di credito ravennate, retto all'epoca dal Presidente Gr.Uff. Domenico Poggiali, aveva infatti individuato con lungimiranza la soluzione idonea a garantire un futuro all'azienda nel rispetto della sua identità ultracentenaria.

Con tale scelta la Banca Popolare di Ravenna si era così assicurata la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità, cogliendo i vantaggi offerti dall'appartenenza ad un'aggregazione bancaria solida, in grado di offrire valore aggiunto attraverso una vasta gamma di servizi e di presenze all'estero. Dal 1994 la Banca Popolare di Ravenna è entrata ufficialmente a far parte del Gruppo Banca Popolare Emilia Romagna, mantenendo il proprio marchio e la propria autonomia operativa, condizioni che hanno consentito il suo sviluppo con l'apertura di nuove dipendenze nelle province di Firenze, Ferrara, Padova, Rovigo e Venezia. Attualmente la sua rete commerciale è composta da cinquantasei filiali presenti in tre regioni, numero destinato a crescere nel prossimo futuro.



Negli anni successivi, grazie alla collaborazione sviluppata con Associazioni di categoria, Cooperative di garanzia e Consorzi fidi ed allo stretto contatto con le imprese, la Banca ha incrementato i propri volumi di impieghi, favorendo la crescita del tessuto economico nel rispetto della sua tradizionale vocazione di banca locale.

L'evoluzione del settore creditizio non si è però fermata, come confermano le aggregazioni che recentemente hanno ri-

guardato S.Paolo-Banca Intesa e Unicredit-Capitalia e che prossimamente potrebbero coinvolgere anche la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nella nascente Banca Popolare delle Regioni.

Secondo il progetto di aggregazione, il nuovo polo bancario, ispirato ad un modello federale, potrà così disporre complessivamente di 1.900 filiali e potrà divenire il settimo operatore a livello nazionale per numero di sportelli. Ciò gli consentirà da un lato di valorizzare ulteriormente il collegamento con il territorio e la vocazione multiregionale delle banche aderenti ai rispettivi gruppi appartenenza, dall'altro di realizzare economie di scala, in grado di offrire benefici alla clientela in termini di prezzo dei prodotti offerti.

In tale contesto la Banca Popolare di Ravenna intende proseguire il cammino di crescita che ha da tempo intrapreso, sempre più vicina alle microimprese ed alle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il suo ruolo di banca di riferimento al servizio del tessuto economico locale. Le nuove iniziative per promuovere prodotti e servizi non mancano, come conferma ad esempio la campagna appena avviata "Porta un Amico trovi un Tesoro", la quale premia i clienti titolari di conto corrente che presentano alla banca nuovi clienti disponibili ad aprire un conto corrente. Per ogni nuovo conto aperto il presentatore riceve un punto e proprio a partire da un solo punto ottiene, a sua scelta, un premio come ad esempio un televisore, o un hi-fi, o un lettore dvd, per arrivare con maggiori punti ad ottenere regali di maggiore valore, come apparecchiature elettroniche più costose o elettrodomestici di marca. E' questo un modo col quale la Banca Popolare di Ravenna esprime la riconoscenza per la referenza attiva offerta dalla sua clientela costituita da privati consumatori e per favorire il dialogo e la collaborazione.

Al segmento delle piccole e medie imprese, sarà invece dedicato nel prossimo autunno un nuovo pacchetto di servizi, denominato "Working Team", che offrirà vantaggi particolari alle imprese ed ai loro dipendenti. E le novità non finiscono qui. Altri progetti sono già in cantiere. La dinamicità della Banca Popolare di Ravenna è più viva che mai.

Piergiorgio Giuliani
Direttore Generale
Banca Popolare di Ravenna

◀ distribuiti anche agli utenti e non restino solamente agli azionisti e ai pur bravissimi manager artefici di queste mirabili operazioni.

Resta comunque una grande incognita; che ne sarà dello straordinario ruolo fin qui esercitato dalle banche locali, che tanto hanno contribuito allo sviluppo dell'economia, grazie alla profonda conoscenza del territorio, delle sue peculiarità, delle sue problematiche ed anche delle sue potenzialità.

Le banche locali che hanno rappresentato per le Piccole imprese, una grande opportunità per la loro affermazione e il loro sviluppo.

Sempre più, ed inevitabilmente, il potere decisionale è decentralizzato, e il rischio è che si perda il contatto, che si riduca tutto ad un mero esame di numeri, tralasciando gli aspetti umani, così importanti soprattutto nelle piccole aziende artigiane.

L'approssimarsi dell'entrata in vigore dell'accordo cosiddetto di Basilea 2, non fa altro che accentuare queste preoccupazioni.

Da ultimo, il decreto Bersani ha introdotto alcune importanti novità che riguardano anche le banche. Ci riferiamo in particolare alle norme che regolano i termini per le variazioni delle condizioni applicate ai rapporti con la clientela ed anche all'attenuazione degli oneri per l'estin-

Miserocchi: l'era di Basilea 2

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 23 gennaio, del decreto del Ministero dell'Economia del 27 dicembre 2006, che fornisce l'adeguata cornice legislativa alle disposizioni di Banca d'Italia, si entra a tutti gli effetti nell'era di Basilea2. L'Accordo troverà piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2008, ma già nel corso del 2007 le banche potranno iniziare ad utilizzare i nuovi criteri.

Dal 1° gennaio scorso, quindi, sono entrate in vigore le nuove regole dettate da "Basilea2" (Nuovo Accordo sul Capitale che impone requisiti patrimoniali - I° pilastro - e controlli prudenziali - II° pilastro - al sistema bancario al fine di garantire stabilità).

Tali regole modificano l'accesso al credito da parte delle imprese, nel senso che gli istituti bancari valutano la possibilità di insolvenza (incapacità di far fronte agli impegni finanziari assunti) di un debitore, assegnando un rating (punteggio valutativo), a cui corrispondono condizioni e tassi correlati.

Il sistema delle banche di credito cooperativo, quindi anche la nostra banca, adotterà, per quanto riguarda i requisiti patrimoniali, il cosiddetto approccio standard e quindi il sistema di rating utilizzato non dovrà sottostare alla severità dei criteri previsti dal Comitato

di Basilea per gli "internal rating" dal I° pilastro. Questo permette di tenere in debita considerazione gli aspetti qualitativi delle imprese e degli imprenditori che le guidano. Tale sistema è stato introdotto e adottato a regime per affiancare le metodologie di valutazione del merito creditizio di tutte le imprese dallo scorso gennaio, dopo una fase di test che si è protratto alcuni mesi.

I dati statistici ricavati da questo periodo di verifica, confermano una concentrazione delle imprese nella fascia cosiddetta "intermedia" (contraddistinta in molti modelli di rating dalla lettera B, dalle 2 melagrane nel nostro sistema - la melagrana, come noto, è il simbolo del nostro movimento cooperativo). Si evidenzia comunque una rilevante presenza di imprese nella fascia "eccellente" (lettera A, 3 melagrane per noi). Il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha impostato l'approccio all'accordo di Basilea 2 al fine di migliorare la capacità di relazione con le imprese, cercando di promuovere iniziative per aiutarle ad accrescere il loro rating: sin dal 2002 abbiamo organizzato incontri formativi per imprese e associazioni, al fine di coadiuvarle nella gestione del cambiamento. Aiutare ad aumentare il rating significa, nell'ottica della nostra Banca, consentire l'accesso al credito a condizioni vantaggiose, facendo crescere e migliorare le imprese stesse, al fine di "creare" valore per il tessuto economico. Tale atteggiamento permette di evitare i rischi di "spersonalizzazione" del rapporto e di rigidità nelle scelte in caso di difficoltà delle aziende (cosiddetto effetto prociclico di Basilea 2).

Il nostro Istituto ha anche

un'elevata operatività con i Confidi, che, rispetto al nuovo scenario disegnato da Basilea 2 e dalla recente riforma legislativa, saranno chiamati a fare importanti scelte organizzative. La nostra Bcc manterrà, in ogni caso, una relazione privilegiata con quelle organizzazioni che sapranno rispondere alle esigenze di sostegno garantistico delle imprese locali. Per noi non sarà determinante il rating del singolo Confidi, ma soprattutto l'effettiva solvibilità, l'affidabilità informativa e la correttezza, caratteristiche che non sembrano mancare ai principali Confidi operanti sul nostro territorio.

Sabato 5 maggio scorso, proprio per sottolineare il ruolo di supporto della nostra banca al mondo imprenditoriale, abbiamo promosso il convegno "Credito, finanza straordinaria, capitale di rischio. Strumenti per lo sviluppo degli investimenti delle imprese nell'area adriatica e in quella portuale di Ravenna" le cui conclusioni sono state tratte dall'On. Roberto Pinza, Vice Ministro dell'Economia.

La tavola rotonda ha rappresentato un'importante occasione di verifica sul tema dello sviluppo e delle possibilità di investimento e crescita per le piccole e medie imprese, la cui presenza connota così fortemente l'economia del nostro territorio.

In conclusione, desideriamo confermare la nostra massima disponibilità a confrontarci con imprese e associazioni ed a fornire consulenza e formazione al riguardo, sia per Basilea 2 che per le necessità del loro operare, in termini di crescita, sviluppo e innovazione.

Edo Miserocchi
Direttore Generale
Credito Cooperativo
ravennate e imolese



Fiat Scudo
Un professionista
che si fa carico di tutto

RAVENNA - Via Trieste 227
Tel. 0544.289311 - www.svagroup.it



FIAT VEICOLI
COMMERCIALI

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



TRENTESIMO

FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna

www.finanziarti.it

Utenti registrati:

user

password

zione anticipata dei mutui, le cosiddette "lenzuolate".

Il nostro giudizio è ovviamente positivo, anche se non possiamo fare a meno di rilevare che a questi risultati si sarebbe potuti giungere per effetto di una sana e costruttiva concorrenza, senza bisogno di

un provvedimento ministeriale.

L'auspicio è che le banche prendano spunto da questo provvedimento, per fare uno sforzo ulteriore verso una maggiore trasparenza ed anche verso una vera e sana concorrenza

Abbiamo chiesto a tre autore-

voli rappresentanti di banche radicate nel territorio della provincia di Ravenna di darci la loro opinione in merito e di proporci un'analisi sui possibili effetti di queste importanti novità nei rapporti con la clientela in generale ed in particolare con le piccole e medie imprese che noi rappresen-

tiamo e, soprattutto di dirci quale sarà il loro atteggiamento e delle banche che rappresentano.

L'argomento è di sicuro interessante per le imprese, e ci torneremo sul prossimo numero di AziendePiù con un nuovo "giro" di opinioni

Maurizio Cottignola

Maestri: l'importanza del "territorio" e dei rapporti con le PMI nel nostro futuro

Diversamente da quanto temuto in un primo momento da molti osservatori, l'accordo di Basilea 2 non introdurrà fenomeni di razionamento del credito a svantaggio delle PMI.

Al contrario, il nuovo Accordo valorizza l'impresa e l'imprenditore, attraverso meccanismi di valutazione che premieranno le aziende più solide patrimonialmente e più equilibrate finanziariamente, che potranno accedere al credito bancario a condizioni molto più competitive rispetto al passato. La valutazione del rischio di credito dipenderà soprattutto dalla quantità e dalla qualità della comunicazione tra banca e impresa.

La qualità delle informazioni, unitamente ad un sistema contabile più chiaro e trasparente sono requisiti fondamentali per sviluppare in modo continuativo e strategico una partnership tra banca e imprese e, complessivamente, per rendere la finanza d'impresa un fattore di opportunità e non più di criticità per la crescita economica. In tale quadro, sarà fondamentale anche il contributo dei confidi che, oltre alla possibilità di rilasciare garanzie tecnicamente in linea con Basilea 2, dovranno continuare ad assistere sul piano informativo e formativo le piccole imprese nel rapporto con la banca, con consulenze finanziarie a valore aggiunto.

I recenti processi di aggregazione che hanno interessato i maggiori istituti di credito nazionali stanno progressivamente realizzando anche in Italia quel processo di consolidamento del settore bancario in atto in Europa da diversi anni.

Questo processo di aggrega-

zione, se da un lato rafforza i livelli di patrimonializzazione degli istituti nazionali e consente loro importanti economie di scala, dall'altro, deve tradursi in un aumento di efficienza a tutto vantaggio della concorrenza, e della valorizzazione delle economie locali. Il Gruppo Intesa Sanpaolo per coniugare queste differenti esigenze ha dato vita al progetto della "Banca dei Territori", che in Romagna trova la sua concreta attuazione nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna.

La "Banca del Territorio" come modello di offerta bancaria non costituisce solo una risposta interna di sistema, finalizzata ad ottimizzare e ad efficientare il complesso processo di riorganizzazione delle strutture centrali e di rete derivanti dalla nascita del nuovo Gruppo, ma identifica quel modello distributivo e di relazione con il quale il Gruppo Intesa San Paolo intende proporsi al mercato, dando vita ad un nuovo soggetto istituzionale ed economico locale in grado di creare valore aggiunto per la clientela di riferimento, e di rappresentare per la comunità territoriale il partner privilegiato nei processi di crescita e sviluppo sociale e culturale oltre che economico.

La Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, quindi, non sarà solo una banca più grande per effetto di un potenziamento della rete distributiva e di una ridefinizione geografica del proprio ambito operativo secondo logiche di strategia di Gruppo, ma sarà soprattutto una Banca nuova che, coniugando innovazione a tradizione, dovrà dare risposte nuove, personalizzate, e adeguate alle aspettative del-

la propria clientela e, più in generale, a tutto il territorio.

Come accennato, i recuperi di efficienza delle banche interessate dai processi di aggregazione si tradurranno in larga parte in risparmi di spesa per la clientela che acquisterà i prodotti e i servizi di quelle banche.

In questa direzione, si muove anche il c.d. "Decreto Bersani" che costituisce un importante passo per la promozione della concorrenza e il miglioramento del costo di accesso ai servizi posto a carico dei consumatori. Diverse norme, come noto, colpiscono direttamente il sistema bancario, con importanti ricadute sui conti economici degli istituti di credito.

Ciononostante, si tratta di disposizioni che possono contribuire ad accelerare anche nel comparto creditizio la ricerca di soluzioni organizzative ed operative più efficienti, con proposte innovative in tema di prodotti e servizi a favore della clientela e possono creare le basi per instaurare un proficuo confronto con le Associazioni dei consumatori, superando atteggiamenti conflittuali che, talvolta, in passato hanno contribuito ad alimentare dannose contrapposizioni, anziché favorire positivi confronti.

Il sistema dei consorzi fidi costituisce un anello fondamentale della catena che lega le banche alle PMI. Solo in Emilia Romagna, il sistema dei confidi ha intermediato nel 2006 oltre 1.500 milioni di euro, ossia circa il 4% del totale del credito bancario concesso alle imprese. I confidi del comparto artigiano, da soli, hanno intermediato oltre il 20% del totale degli impieghi del settore (e se conside-

riamo gli impieghi a medio e lungo termine siamo a circa il 26%).

Numeri importanti che, tuttavia, potranno accrescere ulteriormente il peso strategico dei confidi solo se il sistema della garanzia mutualistica saprà attuare quelle scelte di consolidamento dimensionale e strutturale, che sono necessarie per aumentare l'efficienza organizzativa ed operativa e per rilasciare garanzie in grado di mitigare il rischio connesso ai crediti garantiti, in linea con quanto previsto da Basilea 2.

Chi saprà interpretare in modo innovativo le nuove opportunità normative e di mercato – senza rinunciare tuttavia a quei valori di localismo, democrazia economica e partecipativa su cui si sono sempre fondati – potrà conquistare importanti quote di mercato e rafforzare la propria relazione strategica con il sistema bancario; gli altri confidi, al contrario, rischiano seriamente di restare marginali e di diventare punti di riferimento solo per le imprese più rischiose e con minori possibilità di sviluppo e, quindi, di essere disintermediati dallo stesso sistema bancario.

Adriano Maestri
Direttore Generale
Cassa dei Risparmi di Forlì
e della Romagna





Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.

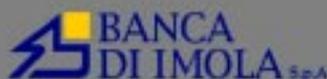


la soluzione **dinamica** ai tuoi investimenti

* In sottoscrizione presso i Promotori Finanziari e gli sportelli di:



Consultinvest
Investimenti SIM S.p.A.



**BANCA
DI IMOLA** S.p.A.



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Borgomarina, vetrina di Romagna

Siamo alla quarta edizione di questa iniziativa che vede artigiani, artisti e i produttori dell'Agroalimentare della Provincia di Ravenna e della Romagna, darsi appuntamento ogni giovedì sul Borgomarina di Cervia per presentare i propri prodotti e le proprie creazioni in un contesto unico nel suo genere. La Camera di Commercio di Ravenna, insieme alle Associazioni di categorie (Ascom, Confesercenti, CNA, Confartigianato), il Consorzio Cervia Centro-Comitato Borgomarina, la Banca di credito cooperativo di Sala, è in prima fila, come ogni anno in questa iniziativa voluta per valorizzare un angolo suggestivo della Città di Cervia che va dalla Torre San Michele e i Magazzini del Sale ad oltre l'antico Faro. Fra questi monumenti storici, si estende tutto il Borgo fatto delle case dei pescatori, dei ristoranti tipici, dei negozi particolari. Il Giovedì sera da Giugno al primo fine settimana di settembre dalle 17.30 alle 24 il traffico stradale viene chiuso, i ristoranti possono così apparecchiare fuori i propri tavoli, i bar possono servire i propri clienti con più tranquillità senza l'assillo delle auto. E' la sera delle famiglie, quella del giovedì del Borgomarina, i ristoranti si riempiono di pubblico, attratto dalle proposte interessanti e dai prezzi allettanti. I turisti, ma non solo, scelgono quelle sere per degustare il pesce dell'Adriatico in serenità. Ogni giovedì poi, un comune dell'entroterra Faentino e Ravennate espone le proprie peculiarità

e i propri prodotti. Oltre che delle associazioni è preziosa la collaborazione del Circolo Pescatori, della Associazione della Civiltà Salinara, della Cooperativa CAB di Cervia. Il mercatino dei pescatori anche quest'anno verrà aperto agli artisti romagnoli. Per lo più pittori, che ogni giovedì allestiranno il loro Atelier sulla banchina vicino ai pescherecci attraccati.

Quest'anno saranno 19 le serate. Si inizierà da fine Maggio e poi avanti così fino al 6 settembre, ogni giovedì, e poi anche l'8 settembre, sabato, quando Cervia chiuderà la propria stagione con la cerimonia della rimessa del sale.

I Giovedì del Borgomarina sottolineeranno le iniziative importanti della Città di Cervia: dalle serate dedicate al Solstizio d'estate, alla Festa di San Lorenzo, alla Rimessa del sale.

La presenza della Camera di Commercio, della Amministrazione comunale e delle Associazioni di categoria, serve a valorizzare una realtà unica nel suo genere e a sottolineare le attività artigianali, commerciali di Via N. Sauro, altrimenti non giustamente valorizzate.

Nel Corso della stagione turistica, grazie alla presenza di migliaia di turisti, offrire una suggestione di grande impatto positivo come il Borgomarina, serve a migliorare la proposta promozionale della Città e non solo.

Sono circa 50 gli espositori e i commercianti ambulanti (30 artigiani e 20 produttori dell'agroalimentare), che abi-

tualmente frequentano il Borgomarina di Cervia: il tegliaio di Montetiffi, lo stampatore di tele romagnole di Cervia, i ceramisti di Faenza, i decoratori, i maestri del ferro battuto, le artigiane della cera scolpita, gli specialisti dell'argento e delle pietre dure, l'incisore e poi... gli apicoltori, gli ortolani, i produttori di vini romagnoli di alta qualità, i salinari di Cervia, il cioccolatiere, i produttori di olio d'oliva, di formaggi, i norcini di mora romagnola di Brisighella.

Ogni serata del Borgomarina sarà contraddistinta da un evento culturale di livello con la presentazione di opere relative alle tradizioni cervesi e romagnole, alla gastronomia, all'artigianato, alla conoscenza della città e del territorio (ambiente, fauna, flora) e questo in sintonia con "La spiaggia ama il libro". Verrà data particolare importanza anche alle città d'arte e di storia della Provincia di Ravenna: Ravenna, Faenza, Brisighella, Castelbolognese, Riolo Terme, Castel San Pietro, Bagnacavallo, Casola Valsenio ecc.

Sono previste circa 200.000 persone che visiteranno il Borgomarina di Cervia durante tutta l'estate e fra queste

almeno 50.000 sceglieranno di cenare nel Borgo, sotto le stelle ai tavoli apparecchiati sulla strada, libera dal traffico dei mezzi meccanici.

Le serate del Borgomarina di Cervia servono a creare un'immagine positiva e accattivante del turismo cervese. Chi va in vacanza preferisce le località dove si può godere oltre che del sole, del mare, dell'ambiente anche di quelle tradizioni che le contraddistinguono da altre.

E Borgomarina-Vettrina di Romagna è riuscita nell'intento. Oggi, assieme ai cervesi, e questo è importante, numerosissimi sono i forestieri che frequentano il Borgomarina durante le serate previste. Ma non solo forestieri italiani, anche stranieri con particolare riferimento ai tedeschi, ai finnici, ai francesi, agli inglesi e l'ultimo anno anche qualche famiglia americana. Arrivata a Cervia grazie al volo NY-Bologna no stop e attirata dalle vicine città d'arte, dal Golf e non ultimo dalle belle serate da trascorrere nell'antico Borgo dei pescatori. ■

Giorgio Montanari



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.*

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



I Comuni della nostra provincia

Castel Bolognese: la crescita non rallenta

Proseguiamo il nostro "viaggio" nei territori della nostra provincia ospitando un articolo del Sindaco di Castelbolognese Silvano Morini

Anche nei momenti di congiuntura, salvo rare eccezioni, il sistema economico di Castel Bolognese è sempre riuscito a contenere le difficoltà, come del resto buona parte del nostro territorio regionale che vede nella piccola e media impresa l'essenza del proprio sviluppo.

Questo consolidato sviluppo oggi può apparire scontato, ma non va dimenticato che solo verso la fine degli anni 60 iniziò la vera industrializzazione del paese, certamente favorita dalla collocazione geografica cui gravita l'intera vallata del senio e dalla presenza di una forte rete di collegamento: Via Emilia, Via Casolana e ferrovia.

Con l'insediamento delle prime aziende prevalentemente ceramiche e metalmeccaniche, sorsero anche le prime aziende artigiane di sostegno e di servizio alle imprese più grandi.

Le centinaia di persone che non trovavano più lavoro nelle campagne, ebbero quindi l'opportunità di una più solida situazione lavorativa.

Tuttavia lo sviluppo è avvenuto, inizialmente, in modo disorganico, e solo recentemente si è provveduto, in particolare con l'attuale piano regolatore, con il consolidamento del comparto industriale che ha favorito l'insediamento di nuove industrie, attività artigianali e terziarie contribuendo a migliorare l'offerta occupazionale non soltanto del nostro

comune.

In più si sono date risposte concrete alle aziende già insediate che hanno potuto ampliarsi ed allargare i propri progetti.

Quello del sostegno alle imprese "storiche" è per noi assolutamente prioritario per l'affidabilità degli interlocutori, in primo luogo, e come garanzia di sviluppo allargato al territorio.

Molte delle nostre imprese esportano e vendono in tutto il mondo in particolare nella parte occidentale.

Si tratta di aziende che hanno fatto della qualità del prodotto e della tecnologia avanzata il loro punto di forza.

Oltre alla loro capacità di fare impresa ed ai loro meriti, è giusto sottolineare il contributo che le aziende artigiane riescono a dare loro.

Le piccole imprese hanno saputo seguire le innovazioni, creare opportunità lavorative e sviluppo contribuendo non poco al raggiungimento del benessere che contraddistingue il nostro territorio.

Ciò è stato possibile anche grazie al sistema della concertazione con le istituzioni. Sappiamo bene che tutti gli obiettivi non sono stati ancora raggiunti ed in particolare le infrastrutture segnano un ritardo significativo.

Penso in particolare alla circoscrizione di Castel Bolognese, ma anche ai sottopassi ferroviari ed al casello autostradale sulla Via Borello.

Sono convinto che un importante impulso per queste realizzazioni possa darlo il Piano Strutturale Comprensoriale.

La grande viabilità che attraversa Castel Bolognese non può essere solo un problema di questa città.

Pensare di condividere e sostenere le varie iniziative di ogni singolo comune, tutti sei assieme, da sicuramente più significato e può rendere più fattibili tali azioni.

Nei prossimi mesi avvieremo momenti di confronto anche a Castel Bolognese sul Piano Strutturale e sono certo che non mancherà il sostegno da parte delle associazioni sulle proposte presentate che prevede molti elementi di novità. Come già detto la prima riguarda la realizzazione di un piano condiviso dai sei comuni faentini e quindi avendo una visione più ampia dello sviluppo e non chiusa fra le proprie mura. Poi gli strumenti urbanistici che sostituiscono il vecchio PRG: il Piano Strutturale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) che interviene sulle aree agricole, centro storico e aree urbane, inoltre il Piano Operativo Comunale (POC) che attiva le scelte inserite nel PSC.

Altra novità significativa riguarda la sostenibilità ambientale e territoriale, vero elemento qualitativo dettato dalla legge regionale urbanistica.

E' chiaro che, anche per questi elementi innovativi, sarà

ancora più importante la fase del confronto e della concertazione dove le imprese hanno sempre avuto un rapporto prioritario fra la pubblica amministrazione ed i rappresentanti delle varie categorie.

Castel Bolognese e tutto il territorio faentino possono proseguire nella crescita economica grazie al mantenimento di quei valori che le sono peculiari: innovazione, formazione, concertazione e coesione sociale.

Se sapremo mantenere questi punti di forza il nostro territorio potrà continuare a crescere.

Silvano Morini
Sindaco di
Castel Bolognese

Dove trovare AziendePiù:

Questi sono i primi tre esercizi commerciali dove troverete l'espositore con AziendePiù in distribuzione gratuita

Euro Bar Ristorante
Via G. Di Vittorio, 14 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, n. 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

Ristorante Piccolo Principe
Via Godo Vecchia 35 - Russi



OPERE & MANUTENZIONI

2007

La guida ai materiali
e alle aziende
per la manutenzione ed
il restauro di casa tua.

Consorzi artigiani

Cape: da Faenza un trasporto di qualità per gli alimentari in cisterna

Sta per compiere 25 anni di attività la cooperativa faentina specializzata nel trasporto di liquidi alimentari

La C.A.P.E. (Cooperativa Autotrasporti Prodotti Enologici) nasce nel 1983 per volontà di una decina di cisternisti faentini che, in origine, effettuavano esclusivamente trasporti di prodotti vinosi per le cantine sociali ed in particolare per la distilleria Caviro di Faenza. Negli anni seguenti la CAPE è riuscita a seguire le necessità imposte dall'evoluzione del mercato ed ha saputo diversificare il tipo di offerta di trasporto allargandola a alcool, puree, oli e liquidi alimentari in genere.

Attualmente la CAPE dispone di circa cinquanta autocisterne (autoarticolati e autotreni) all'avanguardia, sia di proprietà dei soci che di proprietà della cooperativa, quest'ultime soprattutto per i servizi particolari quali trasporti di alcool anche per piccole consegne e trasporti di rifiuti. La sede della cooperativa sorge su un'area di 7000 mq dei

quali 1.200 coperti e destinati al ricovero automezzi, 600 adibiti a deposito attrezzatura e 200mq ad uso ufficio. A disposizione degli associati vi sono inoltre un distributore di gasolio e uno di olio lubrificante nonché un'area destinata al lavaggio automezzi.

L'alta professionalità raggiunta nel trasporto di prodotti vinosi ha permesso la crescita costante, sia in ambito nazionale che oltre i confini, anche sull'aspetto qualitativo, di altre merceologie di liquidi alimentari quali puree, oli, nonché latte e derivati, cioccolato ed altre merci che necessitano, per il trasporto, di cisterne termoriscaldiate che la cooperativa può mettere a disposizione per le esigenze della clientela.

Inoltre la CAPE è in grado di fornire autotreni muniti di pompa enologica adatta a qualsiasi operazione di carico e scarico di prodotti vinosi. Negli ultimi anni ha acquistato rilevanza l'attività di trasbordo navale di prodotti quali olii, grassi anche vegetali e vino diventando un importante partner per le aziende del Porto di

Ravenna che movimentano questi tipi di merceologie.

La crescita dei prodotti trasportati ha portato ad un aumento dei volumi delle merci movimentate e del fatturato che è passato da circa 2.800.000.000 Lire del 1984 ai 9 milioni di Euro del 2006 grazie anche alla qualità del servizio offerto e alla ottimizzazione nella gestione degli automezzi che effettuano i trasporti.

Le cisterne del CAPE sono state attivamente impegnate anche nelle emergenze in zone colpite da calamità naturali quali alluvioni o siccità per conto di aziende multiservizi come HERA S.p.a.

Ermanno Medri, attualmente vicepresidente della CAPE evidenzia che "nel trasporto di liquidi alimentari, gli aspetti di sanificazione delle cisterne stanno diventando sempre più vincolanti per offrire un trasporto a norma di legge arrivando anche, in alcuni casi,

alla vera e propria sterilizzazione col vapore. Purtroppo con la clientela si fatica a farsi riconoscere gli sforzi che sostenuti per essere all'avanguardia e per rispettare tutte le normative che sono in continua evoluzione".

Sulla crescita del consorzio Medri è chiaro: "La CAPE è cresciuta soprattutto grazie all'impegno quotidiano dei soci che hanno sempre avuto la consapevolezza dei doveri verso la cooperativa. I loro sacrifici sono sempre stati ripagati da un bilancio della struttura sempre in attivo e con soddisfazione dei soci stessi".

"Lo sviluppo futuro - continua Medri - è quello di consolidare il rapporto con la clientela e cercare di allargarla puntando sulla qualità dei servizi di trasporto nel loro complesso: il trasporto di liquidi alimentari non si può improvvisare!"

Chiude questa chiacchierata il Presidente della cooperativa affermando che "lo scopo del CAPE non è quello di fare agenzia ma di far lavorare il più possibile i propri soci per garantire la miglior qualità dei trasporti e dei servizi".

Andrea Demurtas

Alcune immagini del CAPE di qualche anno fa e, a destra, i mezzi di oggi



C.A.P.E. SOC.COOP.

48018 Faenza (Ra)

Via Pana, 112

Tel. 0546 46360

Fax 0546 46376

www.capeonline.it



DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesarea, 184 - Ravenna

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE



PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Levico, 4 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

Territorio

E' necessario rivitalizzare i centri storici

Le proposte avanzate unitariamente dalle Associazioni imprenditoriali della Bassa Romagna

I centri storici, nuclei urbani tradizionali delle attività delle nostre comunità della Bassa Romagna, sono sopravvissuti a moltissimi cambiamenti nel corso dell'ultimo secolo. Fiorenti centri commerciali, specialmente Lugo, sono stati però colpiti in modo negativo dai cambiamenti causati dalla mobilità, ormai senza barriere, dai nuovi modelli commerciali e dalle diverse abitudini d'acquisto. Nonostante questi cambiamenti, i centri storici ed i centri urbani delle frazioni mantengono ancora oggi un ruolo fondamentale all'interno della società; i centri storici sono il cuore delle nostre aree urbane, ne riflettono l'anima economica, sono l'immagine delle nostre città. Un centro urbano "sano e vivo" è sinonimo di una comunità altrettanto "sana e viva".

E' opportuno capire che questi luoghi vanno resi attraenti, accessibili, vivibili e fruibili; per fare ciò occorre:

- Creare un'immagine ed un atteggiamento "giusto" verso il centro storico ed i centri urbani
- Capire l'esigenza di identificare e sfruttare al meglio il patrimonio esistente
- Incoraggiare, agevolare e valorizzare le attività insediate
- Definire strategie di riqualificazione valide e ben orientate
- Costruire partnership tra pubblico e privato anche con il coinvolgimento delle Fondazioni e del Sistema Bancario
- Migliorare la capacità di "attrarre mercato".
- Garantire l'accessibilità attraverso la presenza di parcheggi "disponibili a rotazione" in tutte le zone della Città. Nelle nostre città, senza mezzi pubblici, la gente ha necessità di usare l'auto per gli acquisti, sia per ragioni di quantità che di qualità.

Occorre avere fantasia per invertire una tendenza al decentramento che ha preso sempre più piede, ma non solo. Per evitare che i centri storici perdano attrattiva "bisogna salvaguardare il commercio e l'artigianato". Per il tipo di attività che svolgono, banche e assicurazioni possono tranquillamente svilupparsi nel corpo di un edificio verticalmente e non orizzontalmente, fagocitando tutte le vetrine sulla strada come succede oggi. Per questo è importante individuare norme che tutelino le attività che vivono anche attraverso la vetrina. Questo potrebbe portare a contenere l'elevato costo degli affitti, o di acquisto di un locale, difficilmente sostenibile per imprese che per vincere la concorrenza esasperata, devono contenere i prezzi al più basso livello possibile e quindi spesso non riescono ad avere redditività elevate. E' evidente a tutti come l'artigianato produttivo, tradizionale e/o artistico, ma anche quello di servizio, stia scomparendo dai centri storici a causa di queste situazioni.

E' per questi motivi che Confartigianato e Cna hanno cercato di approfondire la tematica in un documento che i Presidenti Laura Sughi e Mario Betti hanno presentato al Presidente dell'Associazione dei 10 Comuni Raffaele Cortesi, ritenendo la riqualificazione dei centri storici in particolare, e dei centri urbani in generale, comprese le frazioni, una priorità sia per gli enti pubblici, ma anche per i privati.

I Presidenti hanno ribadito come sia necessario mettere in atto politiche ed interventi che tendano all'obiettivo, alto, del miglioramento della qualità della vita economica, sociale e culturale, favorendo la realizzazione dell'obiettivo comune di riportare i

cittadini a vivere i centri delle città come patrimonio dell'intera comunità, come luogo di socialità; luoghi in cui è gradevole passeggiare con l'aspettativa di poter fare piacevoli

scoperte di beni e di servizi di cui usufruire.

Le Associazioni dell'artigianato e della Pmi guardano con attenzione ciò che le Amministrazioni Comunali fanno; a Lugo una valutazione positiva si può dare all'ATI ed alla sua attività di promozione di eventi per la valorizzazione del centro storico e urbano, oppure a ciò che in queste settimane hanno realizzato insieme i Comuni di Bagnacavallo e Lugo per la valo-

rizzazione dei prodotti tipici locali. Per tutti questi motivi la Presidente Laura Sughi, portando il contributo di Confartigianato alla discussione, ha proposto un tavolo di confronto che, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti della rappresentanza, verifichi la volontà effettiva e comune di ottenere questi obiettivi concreti. ■

Luciano Tarozzi

Vice Segretario Confartigianato
Sezione di Lugo



Banche: istruzioni per l'uso

Il 24 maggio scorso a Lugo, organizzato da Confartigianato, si è svolto un seminario sul tema "Banca: istruzioni per l'uso - dalla parte dell'impresa"; obiettivo dell'incontro è stato quello di contribuire al rafforzamento del rapporto tra impresa ed istituti di credito in una logica di continuità con il lavoro che quotidianamente Confartigianato cerca di portare avanti, affiancando le imprese nella difficile battaglia della competitività. Le aziende devono riuscire a restare all'interno di un mercato sempre più globalizzato, gli imprenditori dovranno dimostrare la loro capacità di mantenere le proprie imprese competitive e di rimanerle nel tempo, attraverso un costante e continuo miglioramento dei processi di pianificazione; per fare ciò sarà sempre più necessario avere a disposizione in modo rapido e puntuale tutte le informazioni che riguardano l'andamento del fatturato e della redditività; si dovrà acquisire la capacità di interagire in modo informato e documentato con gli istituti di credito e finanziamento, cercando di individuare in anticipo i punti deboli della propria attività così da essere preparati ad affrontarne una valutazione globale delle potenzialità.

Per questi motivi e con questi obiettivi, cioè dare risposte concrete alle esigenze degli imprenditori, il sistema associativo di Confartigianato ha contribuito a creare una serie di strumenti concreti a di-

sposizione delle imprese come la cooperativa di Garanzia FinanziArti, la Fraer leasing, la convenzione regionale con le banche. Durante l'incontro, Maurizio Cottignola, Responsabile Credito di Confartigianato, ha illustrato la struttura della nuova convenzione regionale, stipulata tra Associazioni imprenditoriali e banche, sottolineando come si tratti di un importantissimo strumento atto ad agevolare il rapporto banca-impresa, sottolineandone, seppure in modo sintetico, le principali condizioni ed i parametri applicativi. Daniela Lorizzo Barberini (banking trainer) nella sua relazione ha invece sviluppato il tema "Banche: un linguaggio che si può imparare", con lo scopo di aiutare le imprese ad affrontare in modo più preparato il quotidiano rapporto con le banche. L'imprenditore, ha detto, deve imparare a considerare la banca come un fornitore, un fornitore che eroga denaro e servizi; per instaurare un rapporto paritetico è fondamentale conoscerne il linguaggio, l'imprenditore deve essere preparato, deve conoscere e riconoscere i principali fondamenti del sistema creditizio di riferimento per far sì che, quando ricerca una soluzione alle necessità della propria azienda, la risposta sia realmente quella più adeguata alle proprie aspettative, sia quella "giusta" per aiutare concretamente la sua impresa a migliorare e a crescere. ■

Andrea Bragonzoni





Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un'efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122



*...l'amore
per le cose belle*



*La nostra Banca è la Banca delle comunità locali delle zone
di Faenza, di Imola, di Lugo e di Ravenna.*

*La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che
vivono nella comunità locale. È la sua forza, è la vostra forza.*

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

PARTNER

 **RAVENNA FESTIVAL**



Un legame stretto col territorio